



**ALLESTIMENTO CON ATTREZZATURE ED ARREDI DI LABORATORI DEL SAPERE,  
DI LABORATORI ARTISTICI, DI OFFICINE TEATRALI E ARTISTICHE E DI SPAZI-  
INCONTRO LETTERARI.**

Progetto redatto ex art. 279, c. 1, del D.P.R. 207/10.

**Progettista: Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio**  
**Servizio Tecnico - Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

**R. U. P. : Geom. Luigi Bombino**  
**Servizio Tecnico - Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

**Novembre 2014**

## INDICE

<b>A. RELAZIONE TECNICA</b>	<b>pag. 3</b>
<b>B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE</b>	<b>pag. 20</b>
<b>C. CALCOLO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO</b>	<b>pag. 41</b>
<b>D. CRONOPROGRAMMA</b>	<b>pag. 47</b>
<b>E. PRIME INDICAZIONI SICUREZZA</b>	<b>pag. 48</b>

### Allegati:

- 1. Allegato A (A.1 planimetrie arredi, A.2 schede Beni);**
- 2. Abaco della segnaletica del SAC Alta Murgia;**
- 3. Manuale di stile applicativo dell'immagine visiva della rete regionale degli I.A.T.;**
- 4. Abaco generale di arredi e sistemi compositivi dei centri IAT della Puglia.**
- 5. Schema di Contratto**

## A. Relazione tecnica

### 0. PREMESSA

L'intervento in questione rientra tra quelli di cui al Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, che ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese dedicando, ad essa, l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo".

Per l'attuazione delle finalità anzidette, il PPA dell'Asse IV ha previsto i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quali aggregazioni di risorse adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di un'idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici.

I SAC, previsti nel Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 (DGR n. 1150/2009), e finanziati nell'ambito della Linea d'intervento 4.2, azione 4.2.2, sono caratterizzati da una idea guida innovativa di sviluppo ed attrattività territoriale e da un progetto di valorizzazione e gestione integrata delle risorse ambientali e culturali. Essi sono riferiti ad aree sovra comunali e vengono proposti da partenariati territoriali, che comprendono Enti Locali, anche in forma associata.

I SAC vengono definiti attraverso una procedura negoziale complessa fra Regione e partner proponenti (enti territoriali, Parchi regionali, Riserve naturali, Parchi nazionali, Università, Sovrintendenze, Camere di Commercio, associazioni culturali e senza scopo di lucro) che ha preso le mosse dall'emanazione di un avviso pubblico (approvato con DGR 2329/2010) a manifestare interesse per la valorizzazione e la gestione del sistema, aperto a tutti i soggetti interessati.

L'esecuzione dei programmi gestionali dei SAC è poi affidata al singolo soggetto gestore e monitorata ed accompagnata dalla Regione, con l'obiettivo di ottenere effetti importanti in termini di sostenibilità, attrattività e sviluppo territoriale.

La proposta di SAC, avente come capofila l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha superato le fasi di ammissibilità e selezione. Attualmente, il SAC Alta Murgia - TRACCE NELLA ROCCIA - sta procedendo alla presentazione della progettazione esecutiva inerenti le azioni e gli interventi in esso previsti.

La procedura negoziale si è difatti positivamente conclusa il 21.02.2014 e con Atto Dirigenziale n. 77 del 04.03.2014 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia è stata approvata la proposta definitiva del SAC "Alta Murgia" e il connesso programma gestionale con la concessione provvisoria del finanziamento pari ad 711.926,69 euro; la proposta definitiva del SAC Alta Murgia è quella desunta dalla Relazione di valutazione finale del SAC, di cui all'Allegato A del predetto Atto Dirigenziale.

### 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio così come individuato e interessato dall'area Naturale Protetta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dal pSIC/ZPS IT 900012 "Murgia Alta" e dal SIC IT 9120008 "Bosco Difesa Grande", si caratterizza e distingue nel paesaggio carsico della murgia barese, fatto di ampie distese di pascoli di riconosciuta valenza a livello europeo, di elementi naturali di rilevante interesse conservazionistico, come boschi di roverelle e querce della palestina, laghetti carsici, puli, doline e gravi ed il sistema delle masserie storiche, degli iazzi e dei nuclei urbani che costellano il sistema dell'area naturale protetta con palazzi, castelli, musei e centri storici il cui temaificante è la pietra: il murex dall'ipogeo al costruito. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia racchiude un insieme articolato e prezioso di beni architettonici, ambientali, naturalistici e comunica attraverso il suo paesaggio disteso, silenzioso, atavico (si vedano le analisi sulle patchwork paesaggistiche del Paesaggio dell'Alta Murgia nella recente proposta del PPTR e l'introduzione nello stesso del "tranquillity indicators" per la valutazione del paesaggio) un'esperienza emozionale unica.

Tale integrazione tra cultura materiale ed esperienza emozionale è stata, tra l'altro, assunta come *Immagine guida* anche per le strategie del Piano del Parco Nazionale: "Un paesaggio "arcaico", ricco di fascino e di tesori nascosti. Un ponte tra l'incanto della sospensione del tempo e il perseguimento di modelli di sviluppo contemporanei come armonica evoluzione del millenario rapporto tra l'uomo e la natura. Un "unicum" dove il pulsare operoso dei centri abitati si accompagna all'alacre silenzio dei suoi pascoli e dei suoi campi e al ricamo dei secchi muri, che si dispiega infinito, tra stentate gemme, all'ombra di giganti di pietra, custodi di maestose masserie".

La conformazione paesaggistica ed ambientale del territorio dell'Alta Murgia evidenzia una stretta integrazione tra aspetti culturali e naturalistici, che vede come filo conduttore quello del "murex" nelle sue molteplici declinazioni. Difatti il paesaggio silenzioso, atavico del "deserto di pietra", rappresentato dalle distese di pascoli si modella armonicamente:

- nei segni del carsismo con "Geositi, lame, puli, grotte, voragini" (Pulicchio, Pulo di Altamura, la Grave di Farawalla etc.)

- negli elementi minori naturali, seminaturali e costruiti legati alla captazione e alla gestione sapiente delle acque superficiali e sotterranee: doline, laghi, laghetti, votani, piscine, ecc;

- nella presenza di boschi di latifoglie e conifere (Bosco Difesa Grande, Bosco Pulicchie, Bosco Scoparelle, Monte Cucco, Foresta Mercadante, Bosco do Mesola, etc);

e si caratterizza di invarianti, quali:

- i sistemi antropici e storico culturali sono polverizzati sul grande altopiano carsico, quali i ritrovamenti che testimoniano l'antica presenza dell'uomo in epoca preistorica, gli habitat rupestri, i villaggi dell'Età del Bronzo, gli iazzi, le masserie, le lamie, le cessedde, i trulli, i pagghiai, le neviere e cisterne, i muretti a secco (Uomo di Altamura, la Valle dei Dinosauri, Le tombe di San Magno etc);

- le antiche vie della transumanza, i tratturi, che segnano e connettono il territorio;

- i centri urbani, sulle infrastrutture principali, che costellano l'altopiano caratterizzati dai centri storici e dai palazzi e castelli dei potenti che vi hanno governato;

Appare evidente come il paesaggio della murgia sia caratterizzato da più tipi di integrazione: fra lama cerealicola/area pascolativa; jazzo collinare/masseria da campo, lungo il costone murgiano; "deserto di pietra" e "masserie-oasi" e da una relazione paesistica fra: strada/masseria posta su area pascolativa/lama cerealicola.

Il criterio della perimetrazione nasce dalla volontà di individuare un'area che si distingue e caratterizza per elementi che identificano il territorio murgiano, pertanto i beni individuati sono tra loro fortemente connessi ed integrabili. È scaturita pertanto da un lavoro di analisi che, integrando numerosi fattori, sia fisico-ambientali sia storico culturali, ha permesso il riconoscimento del sistema territoriale dell'Alta Murgia, che comprende i seguenti territori comunali:

Comune di Poggiorsini, Comune di Gravina in Puglia, Comune di Altamura, Comune di Santeramo in Colle, Comune di Cassano delle Murge, Comune di Grumo Appula, Comune di Toritto, Comune di Ruvo di Puglia, Comune di Corato, Comune di Sannicandro.

I territori dei Comuni costituenti il SAC ricadono all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", del SIC IT 9120008 "Difesa Grande".

### 3. Il S.A.C. "ALTA MURGIA"Tracce nella Roccia"

La proposta di creare un sistema integrato di beni culturali ed ambientali nel territorio dell'Alta Murgia nasce da un'attività di concertazione tra i soggetti istituzionali ed il partenariato economico e sociale, svoltasi attraverso tavoli tecnici organizzati presso la sede dell'Ente Parco durante la fase preparatoria della stessa.

Difatti il SAC "Alta Murgia" ha visto il coinvolgimento di 16 partner istituzionali tra cui l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia, soggetto capofila, le Province di Bari e BAT, i Comuni di Altamura, Cassano delle Murge, Corato, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in colle, Sannicandro, Toritto, nonché la Soprintendenza ai Beni Culturali e

paesaggistici, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", e di ben 68 soggetti del partenariato socioeconomico e del terzo settore.

La proposta del SAC "Alta Murgia" trae forza nel riconoscere il paesaggio quale risorsa strategica collettiva, che conferisce attrattività a un territorio e comunica alle comunità locali e alle altre comunità che con esso vengono a contatto il senso dell'identità dei luoghi, difatti su questo si basa essenzialmente il valore immateriale dei prodotti del territorio e la cosiddetta "economia dell'esperienza", potente motore delle scelte turistiche contemporanee.

Di fronte a questa pregressa debolezza del sistema di governance locale il ruolo del S.A.C., in coerenza con le strategie di sviluppo della Regione Puglia e del proposto Piano per il Parco, può costituire una novità significativa, che nella creazione di un sistema territoriale e nell'individuazione dell'idea forza, degli obiettivi e di azioni trova concreta attuazione.

L'intera proposta del SAC "Alta Murgia" è pubblicata sul sito [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it), e si compone di: Allegato 2 (proposta del S.A.C.), schede operazioni 1), 2), 3), 4), 5), Programma gestionale e schema di accordo tra i Comuni.

1. L'idea forza del SAC "Alta Murgia" si basa fundamentalmente su una proposta di Sistema (**ALLEGATO 2 del S.A.C.**) che definisce strategie ed obiettivi:

#### **4. STRATEGIA**

Valorizzazione e ri-creazione dei rapporti tra i beni paleontologici, e quelli speleologici, archeologici, geologici e naturalistici del territorio dell'Alta Murgia, attraverso la Creazione di nuovi percorsi della transumanza in cui la rete delle percorrenze integrate (reti di solidarietà' e accoglienze, reti ecologiche, della cultura della tradizione, dell'enogastronomia, della mobilità dolce...) ed i nodi delle città e dei valori diffusi sul territorio siano a sistema attraverso azioni innovative, sperimentali e integrati.

##### ***OBIETTIVO GENERALE 1***

Ricostruire le relazioni tra il territorio secondo la strategia reticolare della transumanza dei tematismi individuati, come forma di costruzione, produzione e gestione del paesaggio murgiano e dei Beni, attraverso modelli innovativi di valorizzazione.

##### ***Obiettivi Specifici 1***

1. Promuovere la valorizzazione delle antiche percorrenze come esplorazione narrativa del territorio e dei tematismi presenti, valorizzando le potenzialità del sistema infrastrutturale esistente;
3. Implementare la disponibilità di informazioni e contenuti ricostruendo i rapporti tra beni paleontologici, archeologici, geologici, ambientali e culturali;
2. Valorizzare il patrimonio paleontologico, e la sua relazione con i beni archeologici, ambientali, storici, artistici e culturali del territorio in maniera innovativa, attraverso strumenti virtuali e reali.

##### ***OBIETTIVO GENERALE 2***

Creazione di un'offerta integrata di fruizione lenta e sostenibile dei Beni, al fine di superare l'eccessiva frammentazione ed assenza di coordinamento dei servizi presenti sul territorio.

##### ***Obiettivi Specifici 2***

1. Valorizzare il patrimonio paleontologico, archeologico, geologico, naturalistico, storico e culturale del territorio in maniera integrata, anche attraverso la creazione e personalizzazione di itinerari tematici;
2. promuovere il territorio ed i suoi tematismi attraverso percorrenze guidate e l'utilizzo di mezzi sostenibili;

### **OBBIETTIVO GENERALE 3**

Migliorare l'offerta integrata dei Beni e delle attività culturali del SAC Alta Murgia, attraverso una loro innovativa valorizzazione integrata, un nuovo modo di fruirli e valorizzarli facendo vivere i tematismi individuati, ed maggiore implementare la capacità operativa del partenariato economico e sociale del SAC e, più in generale, del sistema socio-economico territoriale.

#### **Obiettivi Specifici 3**

1. potenziamento dell'offerta dei servizi culturali, attraverso l'attrezzamento delle attività di accoglienza, ospitalità, visite guidate, attività e servizi culturali (musei, pinacoteche, archivi, teatri,...);
2. valorizzazione e gestione innovativa dei beni culturali del SAC Alta Murgia, tramite il coinvolgimento di capitali privati;
3. potenziamento dell'offerta privata di servizi ambientali finalizzati alla fruizione dei beni ambientali del SAC ed alla sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale.

### **5. INTENTI PROGETTUALI - LE SCHEDE OPERAZIONE**

Rispetto a ciascun obiettivo è stata redatta una SCHEDA OPERAZIONE, è doveroso tuttavia precisare che rispetto alle schede predisposte la n. 2, afferente all'obiettivo generale 2, "TRASMUMANDO - sistema della mobilità sostenibile a servizio della fruizione dei tematismi identitari" non è stata ammessa a finanziamento.

#### **5.1 SCHEDA OPERAZIONE 1 - RAFFORZAMENTO DELL'IDENTITA'**

##### **PALEONTOLOGICA DELL'ALTA MURGIA ATTRAVERSO TEMATISMI IDENTITARI**

L'operazione è finalizzata a rafforzare l'identità del territorio dell'Alta Murgia, imperniata sulle risorse paleontologiche presenti, quale filo conduttore nella valorizzazione delle risorse speleologiche, archeologiche, geologiche, naturalistiche e culturali del territorio del Parco, tanto da rappresentare i grandi attrattori nel Piano per il Parco (Uomo di Altamura, Cava dei Dinosari, il Pulo e Castel del Monte).

A tal fine si prevede di dotare i tematismi individuati e l'offerta integrata dei Beni del S.A.C. di strumenti virtuali e reali in particolare detta operazione prevederà:

1. La predisposizione di un progetto esecutivo per l'approfondimento dei 5 tematismi: 1. *Paleontologia ed Archeologia*; 2 *Natura*; 3. *L'esperienza della tradizione*; 4 *Le forme del potere*; 5 *I luoghi della cultura*; in particolare dei Beni nell'urbano (sulla base delle schede dei Beni ad oggi fruibili e gestiti e di quelle prodotte dal partenariato socio economico relative alle attività ed ai servizi turistici presenti sul territorio, sintetizzati nell'allegato B) prevedendo l'analisi e la ricognizione delle informazioni storiche, culturali, ambientali, artistiche dei beni messi in rete nel SAC e soprattutto delle relazioni con il tematismo di appartenenza, per una mappatura, documentazione anche iconografica e da inserire nei contenuti multimediali di cui sarà dotato il sito, nelle animazioni video, nei pannelli esplicativi didattico-divulgativi.
2. Il completamento degli itinerari attraverso la dotazione di una cartellonistica multimediale presso ciascun bene nell'urbano, di cui alla *Mappa dei Beni TAV.A*, che identifichi altresì il tematismo di appartenenza e la relazione tra i tematismi.
3. La dotazione di animazioni multimediali sui 5 tematismi, (con un approfondimento sul tema della paleontologia e sulla Cava dei Dinosauri, attualmente non accessibile al fine di una visita virtuale del sito) completi, implementabili, di facile gestione, capaci di fornire all'utente un costante servizio di accesso alle informazioni storiche, artistiche, culturali, ambientali, logistiche dei tematismi e di guidare l'utente nella scelta degli itinerari di visita, da integrare nel portale web di tourist Experience e negli allestimenti dei beni di maggior pregio di cui alla scheda operazione 3.

4. Monitoraggio delle scelte, delle preferenze, delle valutazioni dell'utenza attraverso la verifica delle selezioni operate sul portale web di tourist Experience.

Detta operazione è in continuità con il Progetto ASSETTO, di cui alla scheda in allegato che ne dettaglia i contenuti, finalizzato alla creazione del portale web di tourist Experience sulla rete dei 5 tematismi del SAC "Alta Murgia" ed a sostegno dell'offerta integrata di prodotti e servizi.

### **5.2 SCHEDA OPERAZIONE 3 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI FRUIBILI DEL SAC ALTA MURGIA.**

L'operazione è finalizzata a valorizzare dei 5 tematismi individuati 1. *Paleontologia ed Archeologia*; 2 *Natura*; 3. *L'esperienza della tradizione*; 4 *Le forme del potere*; 5 *I luoghi della cultura*; presso beni già fruibili del SAC, anche attraverso interventi di natura promozionale in grado di favorire una maggiore affluenza di pubblico (visitatori locali/regionali e turisti nazionali/internazionali), e della destagionalizzazione dei flussi turistici.

L'operazione è altresì finalizzata a favorire attività di scambio contenuti/contenitori/soggetti, con l'obiettivo specifico di migliorare la fruizione dei beni in occasione di specifiche attività di promozione del territorio.

L'operazione si articola nei seguenti interventi:

1. Allestimento di spazi dedicati presso specifici beni pubblici e privati, di maggior pregio, che ne hanno le caratteristiche funzionali, in cui promuovere i cinque tematismi ed attività finalizzate alla valorizzazione degli stessi beni nell'ottica della rete, in particolare in occasione di eventi e manifestazioni rilevanti che portano sul territorio flussi consistenti di persone, secondo un calendario programmato sulla scala dell'intero SAC, anche coordinato con le iniziative di Puglia Promozione.
2. attività di valorizzazione volte alla scoperta del sapere, all'esperienza dei Beni e alla conoscenza, mediante l'attivazione di servizi didattici, laboratoriali e di animazione territoriale.

### **6. IL RUOLO DEI BENI INDIVIDUATI, IL TEMATISMO DI APPARTENENZA**

L'intervento della presente progetto rientra tra quelli previsti nella Scheda operazione n. 3 - *Azioni di valorizzazione e promozione dei beni fruibili del SAC Alta Murgia*-

L'operazione in oggetto è finalizzata all'attivazione di una rete tra i beni culturali e ambientali già individuati e presenti in ciascuno dei Comuni aderenti al SAC, nei quali realizzare centri laboratoriali e didattici ed attraverso cui promuovere la valorizzazione turistica e didattica del territorio del SAC "Alta Murgia - Tracce nella Roccia" (per i cui ulteriori dettagli si rimanda all'intera proposta pubblicata nella sezione dedicata sul sito internet ufficiale dell'Ente: [www.parcotaltamurgia.gov.it](http://www.parcotaltamurgia.gov.it)).

In particolare detto intervento riguarda l'allestimento con arredi ed attrezzature, anche multimediali, di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari, presso i beni di pregio individuati in ogni Comune del SAC (in totale 15 Beni Culturali), funzionali all'attività di accoglienza, di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari ed alla pianificazione dei laboratori e degli itinerari didattici.

Gli interventi previsti dalla Scheda Operazione sono finalizzati ad organizzare il sistema SAC secondo un **modello policentrico incentrato su beni**, collocati nei centri urbani, destinati ad assumere la funzione di nodi principali per la diffusione delle informazioni sull'area ed il tematismo di riferimento e per la realizzazione ed il potenziamento di un sistema di nodi secondari diffusi, ovvero beni culturali e ambientali collocati nel territorio. A tal fine nell'ambito della scheda operazione n. 3 sono stati già individuati 15 spazi all'interno dei beni culturali, cui sarà attribuita la

funzione di "poli principali" del SAC, i quali oltre ad essere espressione dei contenuti ambientali e culturali dell'intero territorio, avranno la funzione di collegamento con gli altri beni del Sistema. In tal modo i "poli principali" saranno destinati a divenire riferimento organizzativo per l'intero gruppo di beni, garantendone l'accessibilità senza sensibili incrementi dei costi di gestione operativa.

I laboratori e gli spazi espositivi da realizzare, sempre nel rispetto della Scheda Operazione n. 03, così come approvata dalla Regione Puglia, **dovranno essere in linea con i 5 tematismi già individuati**, basati sulle peculiarità culturali, ambientali e le tradizioni locali tipiche del territorio del SAC "Alta Murgia-Tracce nella Roccia":

1. Paleontologia ed Archeologia; 2 Natura; 3. L'esperienza della tradizione; 4 Le forme del potere; 5 I luoghi della cultura;

**6.1. Paleontologia ed Archeologia - TEMATISMO PRINCIPALE** - i sistemi antropici e storico culturali sono polverizzati sul grande altopiano carsico, quali i ritrovamenti che testimoniano l'antica presenza dell'uomo in epoca preistorica, gli habitat rupestri, i villaggi dell'Età del Bronzo attraverso importanti ritrovamenti che connotano il territorio a livello europeo (Uomo di Altamura, la Valle dei Dinosauri, Le tombe di San Magno etc).

Sull'Alta Murgia la vita sin da quando l'area era un mare poco profondo e stata sempre piuttosto intensa ne sono testimonianza le numerose e svariate tracce presenti su tutto il territorio che rendono il Parco uno scrigno di rilevanze paleontologiche di interesse sovranazionale.

Nel 1999, a cinque chilometri da Altamura, e stata scoperta un'area densa di impronte di dinosauro (circa 30.000) presso l'area che è stata ribattezzata la Valle dei Dinosauri (cava Pontrelli).

In agro di Ruvo di Puglia in una cava di calcare dismessa sita in prossimità della Strada Provinciale Corato - Gravina, sono state ritrovate altre impronte sempre ascrivibili a dinosauri oltre a un deposito di ossa animali fossilizzate sito alla base di un inghiottitoio venuto alla luce con gli scavi per l'estrazione dei blocchi di pietra.

Tali siti potrebbe divenire gli elementi attrattori di un circuito turistico legato ai ritrovamenti paleontologici e archeologici in collegamento con il Museo Archeologico Statale di Altamura.

In agro di Altamura all'interno della grotta di Lamalunga nel 1993, un gruppo di speleologi durante un'esplorazione scopri "L'Uomo di Altamura" unici resti di scheletro umano intero del paleolitico. Il reperto custodito nella grotta nella sua posizione originaria e integro nella struttura scheletrica ed in ottimo stato di conservazione.

La singolarità e la ricchezza di tracce di un antichissimo passato presenti nel Parco dell'Alta murgia richiede specifiche iniziative di studio, tutela e valorizzazione in accordo con la Regione Puglia e con i centri ricerca e le associazioni per la promozione dei valori archeologici, geologici e speleologici anche al fine di evitare il degrado o l'obsolescenza di siti di rilevante importanza.

In agro di Corato, attraversata dalla mediana delle Murge vi è la Necropoli di San Magno risalente ad un periodo tra il VII ed il IV secolo a.C. la cui area centrale si estende in senso nord-sud per circa 2 Km e in senso est-ovest per circa 1 Km.

La fitta presenza dei villaggi e di conseguenza delle necropoli dimostra che dal XI fino al III sec. a.C. il territorio dell'Alta Murgia e popolato da insediamenti stanziali.

Una segnalazione specifica, ed emblematica dell'interesse che alcune scoperte archeologiche rivestono è rappresentata dall'area archeologica del Cavone.

La rilevanza internazionale di queste risorse solo recentemente ricomparse candidano il territorio del Parco a costituire un centro di rilevanza internazionale per il turismo culturale di ampi target di visitatori (scuole, famiglie, ricercatori).

## **NODI DI RIFERIMENTO:**

1. ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.)

2. MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO



TEMATISMO	DENOMINAZIONE BENI	LOCALIZZAZIONE
Paleontologia e archeologia	CAVA DEI DINOSAURI	Comune di Altamura loc. Pontrelli
Paleontologia e archeologia	MASSERIA DELLA GROTTA LAMALUNGA E REPERTO PALEOANTROPOLOGICO, in essa rinvenuto, DELL'UOMO DI ALTAMURA	Comune di Altamura Fog. 73 p.IIe 84, 94, 131, 152
Paleontologia e archeologia	<b>ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.): Archivio storico; biblioteca; museo civico</b>	Comune di Altamura Fog. 161 p.IIa 1181
Paleontologia e archeologia	SITO ARCHEOLOGICO DI CASAL SABINI : Punto di interesse storico-archeologico	Comune di Altamura Fog. 231 p.IIa 7
Paleontologia e archeologia	SITO ALTOMEDIEVALE DI BELMONTE: Punto di interesse storico-archeologico-religioso	Comune di Altamura Fog. 136 p.IIa 52
Paleontologia e archeologia	COMPLESSO IPOGEO DI SAN MICHELE DELLE GROTTE: Punto di interesse storico-archeologico - religioso	Comune di Altamura Fog. 157 p.IIa A
Paleontologia e archeologia	PALAZZO BALDASSARRE _Museo dell'Uomo di Altamura (mUdA)	Comune di Altamura
Paleontologia e archeologia	NECROPOLI DI SAN MAGNO: Sito archeologico in cui svolgere attività didattiche	Comune di Corato Fog. 101 p.IIe 23, 207, 261, 262
Paleontologia e archeologia	DOLMEN CHIANCA DEI PELLEGRINI	Comune di Corato Fog. 17 p.IIe 18, 64, 167, 168 e Comune di Bisceglie Fog. 59 p.IIa 60
Paleontologia e archeologia	BASTIONE MEDIOEVALE - PONTE ACQUEDOTTO E HABITAT RUPESTRE (percorso unico nella gravina)	Comune di Gravina in Puglia Fog. 103 p.IIa 846
Paleontologia e archeologia	PARCO ARCHEOLOGICO DI "BOTROMAGNO" E "PADRE ETERNO"	Comune di Gravina in Puglia Fog. 100 p.IIa 17
Paleontologia e archeologia	MUSEO NAZIONALE IATTA	Comune di Ruvo di Puglia
Paleontologia e archeologia	<b>MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO</b>	Comune di Corato Fog. 32 p.IIa 4256

**6.2. Natura e carsismo**- l'area si caratterizza per la ricchezza della flora e delle specie di fauna di interesse conservazionistico, per una copertura prevalente a pascolo o seminativo, con presenze di boschi di latifoglie di elevata valenza ecologica, in cui la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali, strutture carsiche (gravine, puli) con frequenti elementi naturali ed aree rifugio (siepi, filari ed affioramenti rocciosi), boschi di latifoglie soprattutto sul versante adriatico e di conifere.

La conformazione paesaggistica ed ambientale del territorio dell'Alta Murgia evidenzia una stretta integrazione tra aspetti culturali e naturalistici, che vede come filo conduttore quello del "murex" nelle sue molteplici declinazioni. Difatti il paesaggio silenzioso, atavico del "deserto di pietra", rappresentato dalle distese di pascoli si modella armonicamente:

- nei segni del carsismo con "Geositi, lame, puli, grotte, voragini" (Pulicchio, Pulo di Altamura, la Grave di Farawalla etc.)
- negli elementi minori naturali, seminaturali e costruiti legati alla captazione e alla gestione sapiente delle acque superficiali e sotterranee: doline, laghi, laghetti, votani, piscine, ecc;
- nella presenza di boschi di latifoglie e conifere (Bosco Difesa Grande, Bosco Pulicchie, Bosco Scoparelle, Monte Cucco, Foresta Mercadante, Bosco do Mesola, etc);

## NODI DI RIFERIMENTO:

### 1. PALAZZO MIANI PEROTTI

### 2. EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI

Natura e Carsismo	IL PULO di Altamura	Comune di Altamura
Natura e Carsismo	PINETA sup. 110051 mq	Comune di Cassano delle Murge Fog. 3 P.IIa 41
Natura e Carsismo	BOSCO DI MESOLA	Comune di Cassano delle Murge Fog. 4 P.IIa 42
Natura e Carsismo	FORESTA DI MERCADANTE	Comune di Cassano delle Murge Fog. 33, 43, 44

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

Natura e Carsismo	Grotta di Cristo	Comune di Cassano delle Murge
Natura e Carsismo	BOSCO DIFESA GRANDE	Comune di Gravina in Puglia Fog. 139, 140, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 163, 164, 165, 172, 174, 175, 176, 182
Natura e Carsismo	PINETA COMUNALE E PARCO ROBINSON: Meta turistico-ambientale	Comune di Gravina in Puglia Fog. 100 p.lle 540, 541
Natura e Carsismo	LA SELVELLA: sito di interesse storico legato al brigantaggio	Comune di Grumo Appula, Località Macerano
Natura e Carsismo	PINETA COMUNALE in località "LAGOPETTO": Area turistica attrezzata	Comune di Grumo Appula, Località Lagopetto
Natura e Carsismo	PISTA CICLABILE GRUMO-MELITTO	Comune di Grumo Appula, Strada Comunale Grumo-Melitto
Natura e Carsismo	MONTE CUCCO: Zona turistico-ambientale	Comune di Grumo Appula
Natura e Carsismo	PIANA DI MELLITTO: Sito turistico-ambientale	Comune di Grumo Appula Fog. 41 p.lle 122, 123, 224, 240, 92
Natura e Carsismo	POZZO MELLITTO: Sito turistico-ambientale	Comune di Grumo Appula
Natura e Carsismo	CICLONOLEGGIO: Noleggio di biciclette con guida	Comune di Poggiosini Fog. 2 p.la 164 sub. 2
Natura e Carsismo	PINETA in località POLVINO: Area incontaminata che si presta a percorsi naturalistici	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 86 p.la 61
Natura e Carsismo	PINETA COMUNALE: Area di sosta, punto panoramico, area per passeggiate	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 17/A p.la 62
Natura e Carsismo	QUITE: Sito turistico ambientale	Comune di Santeramo in Colle Fog. 65, 66, 67 p.lle varie
Natura e Carsismo	PINETA "GALIIETTI": Attività ginnica ed atletica	Comune di Santeramo in Colle Fog. 45 p.lle 4, 56, 289
Natura e Carsismo	Bosco la Sentinella	Comune di Toritto
Natura e Carsismo	Bosco Quarto	Comune di Toritto
Natura e Carsismo	Grotta San Martino	Comune di Toritto
Natura e Carsismo	PALAZZO MIANI PEROTTI: Biblioteca civica, pinacoteca e museo	Comune di Cassano delle Murge Fog. 29 p.la 472
Natura e Carsismo	EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI: Casa di riposo	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/A p.la 79

**6.3. L'esperienza della tradizione** - la ruralità connota il territorio e somma aspetti produttivi, culturali e ambientali e si snoda tra lame, muretti a secco, masserie, architetture rurali, un paesaggio "arcaico", ricco di fascino e di tesori nascosti. Un ponte tra l'incanto della sospensione del tempo e il perseguimento di modelli di sviluppo contemporanei come armonica evoluzione del millenario rapporto tra l'uomo e la natura. Un "unicum" dove il pulsare operoso dei centri abitati si accompagna all'alacre silenzio dei suoi pascoli e dei suoi campi e al ricamo dei seccati muri, che si dispiega infinito, tra stentate gemme, all'ombra di giganti di pietra, custodi di maestose masserie".

I sistemi antropici e storico culturali sono polverizzati sul grande altopiano carsico e testimoniano l'antica presenza dell'uomo attraverso:

- gli iazzi, le masserie, le lamie, le cattedre, i trulli, i pagghiai, le neviere e cisterne, i muretti a secco;

- le antiche vie della transumanza, i tratturi, che segnano e connettono il territorio;

- i centri urbani, sulle infrastrutture principali, che costellano l'altopiano caratterizzati dai centri storici e dai palazzi e castelli dei potenti che vi hanno governato;

Appare evidente come il paesaggio della murgia sia caratterizzato da più tipi di integrazione: fra lama cerealicola/area pascolativa; jazzo collinare/masseria da campo, lungo il costone murgiano; "deserto di pietra" e "masserie-oasi" e da una relazione paesistica fra: strada/masseria posta su area pascolativa/lama cerealicola.

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

## NODI DI RIFERIMENTO:

1. MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO
2. MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA

L'esperienza della tradizione	MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA	Comune di Altamura Fog. 161 p.lla 9 sub. 1-3
L'esperienza della tradizione	BELVEDERE	Comune di Poggiorsini Fog. 19 p.lla 187
L'esperienza della tradizione	PALAZZO MIANI PEROTTI: Biblioteca civica, pinacoteca e museo	Comune di Cassano delle Murge Fog. 29 p.lla 472
L'esperienza della tradizione	MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	Comune di Corato Fog. 32 p.lla 4256
L'esperienza della tradizione	MASSERIA FORTIFICATA IN PIETRA DEL XVI SECOLO DENOMINATA "DON GIANJACOPO": Attività agricola e silvo-pastorale	Comune di Santeramo in Colle Fog. 39 p.lla 20
L'esperienza della tradizione	Chiesa Convento Padri Riformati Francescani (museo e archivio)	Comune di Santeramo in Colle
L'esperienza della tradizione	*Rete delle MASSERIE DIDATTICHE iscritte all'albo regionale delle masserie didattiche di Puglia ai sensi della L.R. 2/2008 : info point e promozione	Comune di Altamura
L'esperienza della tradizione	Neviera Via della Vittoria	Comune di Toritto
L'esperienza della tradizione	SISTEMA DELLE MASSERIE, DEGLI IAZZI, CISTERNE, NEVIERE	TERRITORIO DELL'ALTA MURGIA

**6.4. Le forme del potere** - L'area è costellata da architetture storiche e religiose di rilievo, che richiamano una serie di affascinanti eventi storici (Castel del Monte, Castello del Garagnone, Castello Normanno Svevo, Castello Federiciano..). Degni di nota le numerose chiese, cattedrali ed i palazzi presenti in vari comuni che spesso rappresentano la sintesi storica degli eventi religiosi e politici del territorio.

### Poli di riferimento:

1. PALAZZO MARCHESALE
2. CASTELLO NORMANNO SVEVO

Le forme del potere	PALAZZO MARCHESALE: Meta turistica	Comune di Santeramo in Colle Fog. 112 p.lla 163
Le forme del potere	GROTTA - SANTUARIO: Meta turistico	Comune di Santeramo in Colle Fog. 9 p.lle 10, 11, 13
Le forme del potere	CHIESETTA DEL PURGATORIO: Meta turistica	Comune di Santeramo in Colle Fog. 112 p.lla 82
Le forme del potere	Grotta Santuario	Comune di Santeramo in Colle
Le forme del potere	Cattedrale	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	SS Trinità	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesa del Convento (Chiesa di San Pietro)	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesa San Rocco	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesetta rupestre Madonna delle Grazie	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesetta di Monteverde	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesa di San Francesco	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesa del Rosario	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Chiesetta rurale Madonna di Mellitto	Comune di Grumo Appula
Le forme del potere	Basilica san Nicola	Comune di Toritto
Le forme del potere	Chiesa San Giuseppe	Comune di Toritto
Le forme del potere	Chiesa della madonna della Stella	Comune di Toritto
Le forme del potere	Chiesa della Madonna delle Grazie	Comune di Toritto
Le forme del potere	Chiesa del Carmine	Comune di Toritto
Le forme del potere	Chiesa Madonna degli Angeli di Quasano	Comune di Toritto
Le forme del potere	Antica Cappella della Madonna degli Angeli	Comune di Toritto
Le forme del potere	Cattedrale Santa Maria Maggiore	Comune di Corato

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

Le forme del potere	Chiesa Maria SS. Incoronata	Comune di Corato
Le forme del potere	Chiesa San Domenico	Comune di Corato
Le forme del potere	Chiesa Santa Maria Greca	Comune di Corato
Le forme del potere	Chiesa San Giuseppe	Comune di Corato
Le forme del potere	Chiesa San Vito	Comune di Corato
Le forme del potere	Chiesa e Convento di San Benedetto	Comune di Corato
Le forme del potere	CONVENTO SANTA MARIA DEGLI ANGELI	Comune di Cassano delle Murge Fog. 38 P.IIe 2, 1, 7
Le forme del potere	Chiesa matrice	Comune di Cassano delle Murge
Le forme del potere	Chiesa San Giuseppe	Comune di Cassano delle Murge
Le forme del potere	Castello del Garagnone	Poggiorsini
Le forme del potere	CASTELLO FEDERICIANO: Rudere monumentale	Comune di Gravina in Puglia Fog. 85 p.IIa 104
Le forme del potere	CASTELLO NORMANNO SVEVO	Comune di Sannicandro di Bari Fog. 53 p.IIa 1246
Le forme del potere	castello Baronale Piazza V. Emanuele, Torre della Tolfà	Comune di Toritto
Le forme del potere	TORRI E MURA ARAGONESI: Sede Associazione Turistica Pro Loco di Ruvo di Puglia	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/B p.IIa 890

**6.5. I luoghi della cultura** - Nel territorio del SAC sono presenti numerose opere di pittori, anche della scuola napoletana del '600, scrittori e compositori locali, (Francesco Guarini, Cantatore, Mercadante...), nonché di palazzi di elevato valore storico, attraverso le quali si può approfondire l'arte pugliese dal Medioevo all'età moderna: dagli imponenti palazzi, ai teatri, alle biblioteche.

**Poli di riferimento:**

1. PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA (arte e architettura)
2. PALAZZO STELLA (arte e architettura)
3. ARCHIVIO STORICO FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI (arte e architettura)
4. BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica (arte e letteratura)
5. PALAZZO CAPUTI - Museo della Casa della Cultura (arte e letteratura)
6. TEATRO MERCADANTE (teatro e musica)
7. TEATRO COMUNALE (teatro e musica)

I luoghi della cultura	BIBLIOTECA COMUNALE "BENIAMINO D'AMATO"	Comune di Grumo Appula Fog. 3 p.IIa 813 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
I luoghi della cultura	EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI: Casa di riposo	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/A p.IIa 79
I luoghi della cultura	<b>PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA</b>	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/D p.IIa 1202
I luoghi della cultura	<b>"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA" - PALAZZO CAPUTI: Museo</b>	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/B p.IIa 716
I luoghi della cultura	<b>PALAZZO STELLA</b>	Comune di Toritto
I luoghi della cultura	Archivio storico Comunale	Comune di Toritto
I luoghi della cultura	TORRE DELL'OROLOGIO: Bene di interesse architettonico e punto di belvedere	Comune di Ruvo di Puglia Fog. 27/B p.IIa 424
I luoghi della cultura	ARCHIVIO STORICO COMUNALE	Comune di Grumo Appula Fog. 5 p.IIa 436
I luoghi della cultura	<b>BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica</b>	Comune di Poggiorsini Fog. 19 p.IIa 118
I luoghi della cultura	Anfiteatro	Comune di Poggiorsini
I luoghi della cultura	PINACOTECA COMUNALE / PALAZZO GIOIA	Comune di Corato Fog. 32 p.IIa 2201 sub. 32, 33, 36, 46, 49, 50





Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

I luoghi della cultura	PALAZZO DI CITTA': Sede istituzionale del Comune	Comune di Corato Fog. 32 p.IIIa 514
I luoghi della cultura	<b>ARCHIVIO STORICO FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI:</b> Gestione di patrimonio raro e di pregio	Comune di Gravina in Puglia Fog. 130 p.IIe 1053, 1298, 1828
I luoghi della cultura	PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600 e già sede distaccata della Pretura di Modugno: Sede uffici Comunali, Biblioteca Comunale, Sala della Cultura	Comune di Grumo Appula Fog. 3 p.IIIa 813 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
I luoghi della cultura	Archivio storico comunale	Comune di Grumo Appula
I luoghi della cultura	<b>TEATRO MERCADANTE</b>	Comune di Altamura
I luoghi della cultura	<b>TEATRO COMUNALE</b>	Comune di Corato Fog. 32/B p.IIIa 513
I luoghi della cultura	ANFITEATRO: Luogo di aggregazione all'aperto per spettacoli di vario genere	Comune di Poggiorsini Fog. 19 p.IIIa 187








Si tratta di 15 spazi, messi a disposizione da Comuni e Soggetti Privati, meglio individuati e dettagliati nell'**Allegato A**, scelti in relazione alla loro rilevanza, ubicazione e immediata operatività, in quanto gestiti, nei quali verranno concentrate, le funzioni di:

- accoglienza, di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari;
- distribuzione di pubblicazioni, materiale informativo, riproduzioni culturali, gadget;
- attività di accoglienza e di intrattenimento.





**ALLEGATO scheda operazione 3 - DESCRIZIONE DEI 15 BENI E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI VALORIZZAZIONE**


Denominazione del bene o attività (i) (come al punto B.1)	Modalità attuali di funzionamento e gestione (iii)	Dati su presenze e visitatori o altri indicatori di performance (iv)	Servizi esistenti	Servizi ed attività di valorizzazione e di animazione/tematismo	Immagini Beni
ALTAMURA	<p><b>ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.):</b> Archivio storico, biblioteca, museo civico</p> <p>Soggetto proprietario e gestore: <b>A.B.M.C. L'A.B.M.C.</b> Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico attraverso la consultazione degli schedari e del suo patrimonio librario attraverso il sistema nazionale SBN. Sono a disposizione dell'utenza 70 posti con illuminazione autonoma e possibilità di connettere il proprio PC alla rete. Per i beni museali, il personale in servizio presso l'Ente guida i visitatori lungo un percorso espositivo allestito in due ampie sale. L'Ente pubblica il suo patrimonio, le attività, i servizi attraverso il suo sito web all'indirizzo <a href="http://www.abmccaltamura.it">www.abmccaltamura.it</a> I locali in cui si trova l'A.B.M.C. sono collocati al piano terra dell'antico convento dei PP. Domenicani, sede anche del Liceo classico "Cagnazzi". L'accessibilità è facilitata anche per i disabili tramite apposite rampe. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì ai venerdì pre 10,00-13,00 e 16,00-19,00</p>	<p>I visitatori annuali sono aumentati da 25000 nel 2008 (13% esterni al Comune) a 40000 nel 2012 di cui il 15% esterno al Comune</p>	<p>Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì su prenotazione 10,00-13,00 e 16,00-19,00</p>	<p><b>LABORATORIO DEL SAPERE:</b> Tematismo: Paleontologia e archeologia</p>	 
	<p><b>MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA</b></p> <p>Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Altamura.</b> Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8,00-14,00 e 16,00-19,00, martedì, mercoledì e venerdì 8,00-14,00</p>	<p>I visitatori annuali sono aumentati da 4500 nel 2010 (5% esterni al Comune) a 5500 nel 2011 di cui il 4% esterno al Comune</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Altamura. Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8,00-14,00 e 16,00-19,00, martedì, mercoledì e venerdì 8,00-14,00</p>	<p><b>LABORATORIO DEL SAPERE:</b> L'esperienza della tradizione</p>	 

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

	TEATRO MERCADANTE	Soggetto proprietario: <b>Consorzio Teatro Mercadante</b> . Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione garantisce anche la manutenzione. Attività aggiuntive previste sono Bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico avverrà da Gennaio 2014, orario di apertura: 10,00-23,00		Soggetto proprietario: <b>Consorzio Teatro Mercadante</b> . Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione prevede attività quali bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico: 10,00-23,00	<b>OFFICINA TEatraLE</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (teatro e musica)</b>	
CASSANO	PALAZZO MIANI PEROTTI: Biblioteca civica, pinacoteca e museo	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Cassano delle Murgie</b> . La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9,00-13,00 16,00-21,00 esclusa la domenica	I visitatori annuali sono diminuiti da 308 nel 2010 a 224 nel 2012	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Cassano delle Murgie</b> . La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9,00-13,00 16,00-21,00 esclusa la domenica	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: <b>natura e carsinismo</b>	
CORATO	MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	Soggetto proprietario: <b>Comune di Corato</b> Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terme" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10,00-12,00 18,00-21,00	I visitatori annuali sono aumentati da 2400 nel 2009 (90% esterni al Comune) a 2767 nel 2012 di cui il 30% esterno al Comune	Soggetto proprietario: <b>Comune di Corato</b> Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10,00-12,00 18,00-21,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: Paleontologia e archeologia	
	TEATRO COMUNALE	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Corato</b> . Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terme" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni ore 10,00-12,00 18,00-21,00	I visitatori annuali stimati nel 2012 sono pari a 1500 di cui il 30% esterni al Comune	Il teatro è regolarmente funzionante e si svolgono attività didattiche dell'associazione "Terme" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni ore 10,00-12,00 18,00-21,00	<b>OFFICINA TEatraLE</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (teatro e musica)</b>	
GREVINSKY IN PUGLIA	PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI. Meta turistica-culturale	Soggetto proprietaria: <b>FONDAZIONE E. POMARICI SANTOMASI</b> . Soggetto gestore: Consiglio di amministrazione <b>FONDAZIONE E. POMARICI SANTOMASI</b> . Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibilità della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9,00-13,00 16,00-19,00	I visitatori annuali sono aumentati da 500 nel 2008 (15% esterni al Comune) a 2000 nel 2012 di cui il 20% esterno al Comune	Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibilità della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9,00-13,00 16,00-19,00	<b>LABORATORI ARTISTICO</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (arte e architettura)</b>	
GRUMO APPULA	PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600 e già sede disuocata della Pretura di Modugno: Sede uffici Comunal, Biblioteca Comunale, Sala della Cultura	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Grumo Appula</b> . Destinato anche ad attività culturali aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	I visitatori annuali stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Grumo Appula</b> . Destinato anche ad attività culturali aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: <b>L'esperienza della tradizione</b>	
POGGIORSINI	BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica	Soggetto proprietario: <b>Comune di Poggiorsini</b> . Soggetto Gestore: Pruloco Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico, vigilanza, pulizia etc. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni; servizi di assistenza alla scelta dei testi; servizio di collegamento con il sistema SBN. Orari di apertura 10,00-12,00 16,00-18,00 esclusi sabato e domenica	I visitatori annuali sono aumentati da 250 nel 2011 (20% esterni al Comune) a 350 nel 2012 di cui il 50% esterno al Comune	Soggetto proprietario: <b>Comune di Poggiorsini</b> . Soggetto Gestore: Pruloco Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni. Orari di apertura 10,00-12,00 16,00-18,00 esclusi sabato e domenica	<b>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (arte e letteratura)</b>	

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

RUVO DI PUGLIA	<p>"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA" - PALAZZO CAPUTI: Museo</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo</p>	<p>La struttura è stata aperta al pubblico sino al 2007, con la funzione di centro-contenitore culturale, sede espositiva di alcune opere del M<sup>e</sup> Cantatore; sede di mostre temporanee. Il volume di visitatori sino alla chiusura è stato di circa 5.000 per anno, con un 20% di stranieri comunitari e non. Con fondi CIPE l'immobile è stato totalmente ristrutturato e, con finanziamento regionale FESR verrà allestito il Museo "Casa della Cultura" con implementazione delle attività di biblioteca, museo del libro, museo del territorio, sede di temporanee, sala conferenze, area laboratoriale.</p> <p>L'implementazione prevista sicuramente porterà ad un incremento di fruizione da parte di visitatori locali, nazionali e stranieri</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo</p>	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e letteratura)</p>	
RUVO DI PUGLIA	<p>EX CONVENTO DEI FRATTI MINORI OSSERVANTE: Casa di riposo</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali</p>	<p>La struttura è stata aperta al pubblico fino al 2012. Oggi in fase di ristrutturazione dell'immobile e di restauro del ciclo francescano di affreschi seicenteschi preesistente. Prima della chiusura è stata rilevata una media annua di 1000 visitatori di cui il 10% di non italiani</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali</p>	<p>LABORATORIO DEL SAPERE Tematismo: natura e carsismo</p>	
RUVO DI PUGLIA	<p>PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazioni o richieste sul posto presso uffici Comunali</p>	<p>La struttura verrà aperta al pubblico nel 2014 e conterà i circa 400 dipinti, litografie, serigrafie di Cantatore, Di Terlizzi, Guerricchio, Chiesò... Una piccola porzione del fondo di proprietà comunale era esposto in Palazzo Caputi prima della chiusura per restarvi ed era l'originale motivazione di visita all'immobile. La creazione della Pinacoteca porterà sicuramente un incremento della fruizione della struttura visto l'interesse artistico sia dell'immobile che della Pinacoteca</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazione o richieste sul posto presso uffici Comunali</p>	<p>LABORATORIO ARTISTICO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)</p>	<p>NESSUNA IMM.</p>
SANTERAMO	<p>CASTELLO NORMANNO SVEVO</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono alcune funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sale espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono allocate funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sale espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono allocate funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sale espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti</p>	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo Le forme del potere</p>	
SANTERAMO	<p>PALAZZO MARCHESALE: Meta turistica</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Santeramo. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. E' possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.</p>	<p>I visitatori annuali sono aumentati da 2500 nel 2009 (30% esterni al Comune) a 4000 nel 2012 di cui il 40% esterno al Comune</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Amministrazione Comunale. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. E' possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.</p>	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo Le forme del potere</p>	

TORITTO	PALAZZO STELLA	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Toritto</b> . Destinato anche ad attività culturali aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	I visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grumo Appula. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	<b>LABORATORI ARTISTICO</b> <b>Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)</b>	
---------	----------------	--	---	---	---	---

## 7. ALLESTIMENTO DI CENTRI LABORATORIALI E DIDATTICI PRESSO I 15 BENI DI PREGIO

L'allestimento dei beni di pregio dovrà essere realizzato nell'ambito degli appositi spazi individuati all'interno dei beni culturali, sopra elencati, di cui all'**Allegato A**; tali spazi saranno messi a disposizione dai proprietari (Comuni e Soggetti Privati) con l'obiettivo di dedicare gli stessi all'accoglienza e alla didattica mediante laboratori tematici del SAC e secondo il tematismo di appartenenza.

Presso tutti i 15 beni si prevede altresì l'allestimento di un angolo **bookshop** per la vendita di materiale divulgativo (già oggetto di appalto: guide, mappe, brochure, ecc...) riguardanti i beni e il territorio di riferimento.

La tipologia di allestimenti dovrà riguardare:

### A.1 LABORATORI DEL SAPERE che si strutturano su delle Stanze del Tempo.

Sono finalizzati:

1.ad illustrare e far vivere, mediante un allestimento anche virtuale e multimediale, al visitatore l'esperienza dei tematismi associati al Bene/Polo, tra: 1. *Paleontologia ed Archeologia*; 2 *Natura e carsismo*; 3. *L'esperienza della tradizione*; ovvero:

- gli aspetti naturalistici e geomorfologici del territorio del SAC - *Natura e carsismo*;
- i ritrovamenti paleontologici ed archeologici - *Paleontologia ed Archeologia*;
- i manufatti rurali, le condizioni di vita, gli ambienti, nonché gli usi e costumi dell'epoca, di vestiario, ambientazioni o strumenti di lavoro della tradizione murgiana - *L'esperienza della tradizione murgiana*;

2. alla successiva attivazione di laboratori rivolti soprattutto ai bambini ed alle famiglie.

I 6 beni interessati sono:

1. **ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.)** - Altamura - Tematismo: *Paleontologia ed Archeologia*;
2. **MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO** - Corato - Tematismo: *paleontologia ed Archeologia*
3. **PALAZZO MIANI PEROTTI** - Cassano delle Murge - Tematismo: *natura e carsismo*
4. **EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI** - Ruvo di Puglia - Tematismo: *natura e carsismo*
5. **MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA** - Altamura - Tematismo: *L'esperienza della tradizione*
6. **PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600-** Grumo appula - Tematismo: *L'esperienza della tradizione*

Le Stanze del Tempo dovranno prevedere la proiezione, con sistemi innovativi, delle animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per i cui materiali audiovisivi (legato a tecnologie interattive) è in corso il relativo appalto.



Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

Tali filmati, attraverso l'uso di immagini evocative e di supporto musicale originale, ricreeranno l'ambiente e le circostanze storiche contemporanee all'epoca del sito ed al tematismo trattato.

Detti strumenti saranno utilizzati per allestire degli eventi narrativi, durante i quali i visitatori saranno coinvolti attivamente nella rappresentazione di scene di vita quotidiane animate da figuranti. L'allestimento di tali spazi potrà prevedere l'attrezzamento di scenografie capaci di rievocare gli ambienti storici così da preparare il visitatore al tema dello specifico trattato.

## **A.2 LABORATORI ARTISTICI E SENSORIALI** si strutturano su delle **Stanze del Tempo**.

Sono finalizzati:

1. ad avvicinare bambini e adulti all'opera d'arte, in particolare di pittori locali e della scuola napoletana del '600, (Guarini, Cantatore...) favorendo un maggior approfondimento e così una maggiore comprensione delle opere, in modo semplice e coinvolgente, anche mediante sperimentazione sensoriale, ed ad illustrare e far vivere al visitatore l'esperienza del tematismo trattato.

2. alla successiva attivazione di laboratori rivolti soprattutto ai bambini ed alle famiglie.

I 5 beni interessati sono:

1. **PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA**- Ruvo di Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**
2. **PALAZZO STELLA** - Toritto - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**
3. **PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI** - Gravina in Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**

I laboratori artistici e sensoriali rappresentano un modo per "immergersi" completamente nel mondo dell'arte e dell'architettura, nei suoi colori, nei suoi profumi e nei suoi elementi, amplificando e migliorando le sensazioni che si avrebbero in una visita normale. La fruizione, in sostanza, è diretta perché, ad esempio, si potranno toccare colori e materiali, respirare gli odori, in una suggestiva e profonda sollecitazione dei sensi. Il risultato, cioè, va oltre la "conoscenza" dei luoghi e consente l'appagamento emotivo. Una esperienza di fruizione dell'opera d'arte, dei beni culturali e ambientali che migliora l'apprezzamento degli stessi e ne accresce l'attrattiva e la curiosità di visita.

L'allestimento prevede, oltre alla fornitura del materiale multimediale per la visione e l'ascolto, la strumentazione adatta (per fini ludici e didattici) per l'allestimento dei laboratori, volti soprattutto a scolaresche e famiglie. Ci saranno, inoltre, scenografie e videoproiezioni, che dovranno prevedere la proiezione delle **animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per il quale è in corso il relativo appalto**.

Il visitatore che entra nei laboratori artistici e sensoriali è accolto da un filmato/contributo/ambientazione multimediale e multisensoriale, che per ogni polo riprodurrà i relativi tematismi.

## **I LABORATORI DEL SAPERE** ed i **LABORATORI ARTISTICI E SENSORIALI** si strutturano su delle **Stanze del Tempo**.

Ciascun laboratorio si comporrà di:

1. arredi ed attrezzature, il cui design e materiali dovranno rispondere ad esigenze di inserimento al contesto e alla fruizione, nonché ad adeguati standard di sicurezza e certificazione legate alla tipologia di utenza: 12 sedute, 3 tavoli, 3 mensole/librerie, 4 teche (nel caso di laboratori del sapere)/6 cavalletti per pittura (nel caso di laboratori del sapere), e **10 giochi su temi specifici del polo, di cui 5 interattivi**.

2. allestimenti multimediali:

fornitura del materiale multimediale per la visione, l'ascolto, adatto (per fini ludici e didattici) alle scolaresche ed alle famiglie, anche dotando i laboratori di apposite soluzioni che possano interagire con il visitatore utilizzando anche altre percezioni sensoriali che vanno oltre la sola vista e l'udito,

ad esempio scenografie e videoproiezioni, che dovranno prevedere anche la proiezione delle **animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, già oggetto di appalto.**



1. Esempio tipo, a livello indicativo ma non esaustivo, di possibili allestimenti multimediali (visita virtuale interattiva/ologrammi/mostre virtuali...).



2. Esempio tipo, a livello indicativo ma non esaustivo, di possibili allestimenti multimediali (visita virtuale interattiva/ologrammi/mostre virtuali...).

3. **bookshop**, allestimento mediante espositore, di uno spazio dedicato.

### A.3 OFFICINE TEATRALI E ARTISTICHE

Sono finalizzate:

1. ad avvicinare bambini e adulti al teatro ed all'arte, in modo semplice e coinvolgente, anche mediante sperimentazione interattiva e sensoriale, ed ad illustrare e far vivere al visitatore l'esperienza del tematismo trattato: *I luoghi della cultura*. I visitatori saranno condotti in un viaggio a ritroso nella storia del Teatro e del territorio e dei relativi personaggi. In questo viaggio potranno interagire con i personaggi storici e di fantasia che incontreranno e ripercorrere o inscenare la visita/esperienza in questo luogo/non luogo che è il teatro.

1. **TEATRO MERCADANTE** - Altamura - Tematismo: **I luoghi della cultura (teatro e musica)**

2. **TEATRO COMUNALE** - Corato - Tematismo: **I luoghi della cultura (teatro e musica)**

I costi da sostenere per le Officine sono imputabili all'allestimento degli spazi deputati alle rappresentazioni/corsi teatrali-artistici, nonché alla proiezione dei video multimediali sui tematismi anche mediante la dotazione di un sistema di **Video mapping** interno.

Ciascuna officina si comporrà di:

1. fornitura, installazione e la posa in opera delle attrezzature multimediali per la dotazione di un sistema multimediale, anche di **Video mapping** interno, finalizzato a valorizzare gli aspetti architettonici del Teatro e che simuli una palco teatrale, attraverso cui proiettare anche i **n. 5 animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per il quale è in corso il relativo appalto.**

2. la fornitura di pannelli espositivi, scenografie artistiche, attrezzature (plastici, diorami, ricostruzioni, ecc) per l'allestimento di spazi deputati alle rappresentazioni/corsi teatrali-artistici.
3. **bookshop**, allestimento mediante espositore di uno spazio dedicato.

#### A.4 SPAZI-INCONTRO LETTERARI

Sono finalizzati:

1. a promuovere la lettura ad alta voce ed a creare momenti d'incontro, soprattutto tra i bambini ed i più giovani, legati alla lettura di opere legate ai personaggi, ai beni e al territorio murgiano, sono pensati come un momento di pausa in cui mettersi in ascolto. In tali momenti saranno ospitati autori più o meno noti che vorranno presentare e promuovere i propri libri, ovvero sarà predisposto un momento di lettura di brani tratti dai libri della biblioteca stessa, così da intavolare discussioni e conversazioni con tematiche comuni;

1. **PALAZZO MARCHESALE - Santeramo in Colle - Tematismo: *I segni del Potere***
2. **CASTELLO NORMANNO SVEVO- Sannicandro - Tematismo: *I segni del Potere***
3. **BIBLIOMURGIA -Poggiorsini - Tematismo: *I luoghi della cultura (arte e letteratura)***
4. **"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA" - PALAZZO CAPUTI - Ruvo di Puglia - Tematismo: *I luoghi della cultura (arte e letteratura).***

I costi da sostenere sono imputabili all'allestimento degli spazi deputati alle attività di incontro e intrattenimento, mediante:

1. l'allestimento di un **piccolo angolo** dove promuovere la lettura ad alta voce ed a creare momenti d'incontro.
2. la fornitura, la installazione e la posa in opera, la configurazione delle attrezzature multimediali per la dotazione di un sistema multimediale, anche di **Video mapping** interno, finalizzato a: simulare l'ingresso virtuale in un libro di lettura, allo stesso tempo a valorizzare gli aspetti architettonici del Castello e dei due palazzi, e proiettare anche i **n. 5 animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per il quale è in corso il relativo appalto.**
3. **bookshop**, allestimento mediante espositore di uno spazio dedicato.

## B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

per l'esecuzione delle forniture per l'allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari.

Stazione Appaltante: Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Progettazione: Servizio Tecnico - Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia

### Riferimenti normativi

D.Lgs. 163/2006 (Nuovo Codice degli Appalti), art.93 D.P.R. 207/2010 (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione della Legge Merloni), artt. 24 e 30.

### Definizione





Il "Disciplinare Tecnico" è stato introdotto dalla legge quadro sui LL.PP. nel 1994 ("Legge Merloni"); attualmente è contemplato dall'art. 93 del D.Lgs.163/2006 (Nuovo Codice degli Appalti) e dagli artt. 24 e 30 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione).

In particolare, l'art. 30 del D.P.R. 207/2010 descrive il "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo" come il documento che "precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e dei componenti previsti nel progetto".








### ART. 1 FINALITA' ED OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, la posa in opera e il montaggio dell'allestimento, presso gli appositi spazi individuati all'interno dei beni culturali, di cui all'Allegato A, di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari presso i seguenti beni di pregio:





#### ALLEGATO scheda operazione 3 - DESCRIZIONE DEI 15 BENI E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI VALORIZZAZIONE


Denominazione del bene o attività (i) (come al punto B.1)	Modalità attuali di funzionamento e gestione (iii)	Dati su presenze e visitatori o altri indicatori di performance (iv)	Servizi esistenti	Servizi ed attività di valorizzazione e di animazione/tematismo	Immagini Beni	
ALTA MURGA	<p>ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.): Archivio storico, biblioteca; museo civico</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: A.B.M.C. L'A.B.M.C. Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico attraverso la consultazione degli schedari e del suo patrimonio librario attraverso il sistema nazionale SBN. Sono a disposizione dell'utenza 70 posti con illuminazione autonoma e possibilità di connettere il proprio PC alla rete. Per i beni museali, il personale in servizio presso l'Ente guida i visitatori lungo un percorso espositivo allestito in due ampie sale. L'Ente pubblica il suo patrimonio, le attività, i servizi attraverso il suo sito web all'indirizzo <a href="http://www.abmcaltamurgia.it">www.abmcaltamurgia.it</a> I locali in cui si trova l'A.B.M.C. sono collocati al piano terra dell'antico convento dei PP. Domenicani, sede anche del Lago classico "Cagnazzo". L'accessibilità è facilitata anche per i disabili tramite apposite rampe. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì pre 10.00-13.00 e 16.00-19.00</p>	<p>I visitatori annui sono aumentati da 25000 nel 2008 (13% esterni al Comune) a 40000 nel 2012 di cui il 15% esterno al Comune</p>	<p>Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì su prenotazione 10.00-13.00 e 16.00-19.00</p>	<p>LABORATORIO DEL SAPERE Tematismo: Paleontologia e archeologia</p>	 
	<p>MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Altamura. Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8.00-14.00 e 16.00-19.00, martedì, mercoledì e venerdì 8.00-14.00</p>	<p>I visitatori annui sono aumentati da 4500 nel 2010 (5% esterni al Comune) a 5500 nel 2011 di cui il 4% esterno al Comune</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Altamura. Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8.00-14.00 e 16.00-19.00, martedì, mercoledì e venerdì 8.00-14.00</p>	<p>LABORATORIO DEL SAPERE Tematismo: L'esperienza della tradizione</p>	 

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

	TEATRO MERCADANTE	Soggetto proprietario: <b>Consorzio Teatro Mercadante</b> . Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione garantisce anche la manutenzione. Attività aggiuntive previste sono Bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico avverrà da Gennaio 2014, orario di apertura: 10,00-23,00		Soggetto proprietario: <b>Consorzio Teatro Mercadante</b> . Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione prevede attività quali bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico: 10,00-23,00	<b>OFFICINA TEatraLE</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (teatro e musica)</b>	
CASSANO	PALAZZO MIANI PEROTTI: Biblioteca civica, pinacoteca e museo	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Cassano delle Murgie</b> . La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9,00-13,00 16,00-21,00 esclusa la domenica	I visitatori annuali sono diminuiti da 308 nel 2010 a 224 nel 2012	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Cassano delle Murgie</b> . La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9,00-13,00 16,00-21,00 esclusa la domenica	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: <b>natura e carsinismo</b>	
CORATO	MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	Soggetto proprietario: <b>Comune di Corato</b> Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terme" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10,00-12,00 18,00-21,00	I visitatori annuali sono aumentati da 2400 nel 2009 (50% esterni al Comune) a 2767 nel 2012 di cui il 30% esterno al Comune	Soggetto proprietario: <b>Comune di Corato</b> Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10,00-12,00 18,00-21,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: Paleontologia e archeologia	
	TEATRO COMUNALE	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Corato</b> . Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terme" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni ore 10,00-12,00 18,00-21,00	I visitatori annuali stimati nel 2012 sono pari a 1500 di cui il 30% esterni al Comune	Il teatro è regolarmente funzionante e si svolgono attività didattiche dell'associazione "Terme" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni ore 10,00-12,00 18,00-21,00	<b>OFFICINA TEatraLE</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (teatro e musica)</b>	
GREVINSKA IN PUGLIA	PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI. Meta turistica-culturale	Soggetto proprietaria: <b>FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI</b> . Soggetto gestore: Consiglio di amministrazione <b>FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI</b> . Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibili della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9,00-13,00 16,00-19,00	I visitatori annuali sono aumentati da 500 nel 2008 (15% esterni al Comune) a 2000 nel 2012 di cui il 20% esterno al Comune	Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibili della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9,00-13,00 16,00-19,00	<b>LABORATORI ARTISTICO</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (arte e architettura)</b>	
GRUMO APPULA	PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600 e già sede disciucata della Pretura di Modugno: Sede uffici Comunal, Biblioteca Comunale, Sala della Cultura	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Grumo Appula</b> . Destinato anche ad attività culturali aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	I visitatori annuali stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Grumo Appula</b> . Destinato anche ad attività culturali aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: <b>L'esperienza della tradizione</b>	
POGGIORSINI	BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica	Soggetto proprietario: <b>Comune di Poggiorsini</b> . Soggetto Gestore: Pruloco Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico, vigilanza, pulizia etc. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni; servizi di assistenza alla scelta dei testi; servizio di collegamento con il sistema SBN. Orari di apertura 10,00-12,00 16,00-18,00 esclusi sabato e domenica	I visitatori annuali sono aumentati da 250 nel 2011 (20% esterni al Comune) a 350 nel 2012 di cui il 50% esterno al Comune	Soggetto proprietario: <b>Comune di Poggiorsini</b> . Soggetto Gestore: Pruloco Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni. Orari di apertura 10,00-12,00 16,00-18,00 esclusi sabato e domenica	<b>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO</b> Tematismo: <b>I luoghi della cultura (arte e letteratura)</b>	

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

RUVO DI PUGLIA	<p>"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA" - PALAZZO CAPUTI: Museo</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo</p>	<p>La struttura è stata aperta al pubblico sino al 2007, con la funzione di centro-contenitore culturale, sede espositiva di alcune opere del M<sup>e</sup> Cantatore; sede di mostre temporanee. Il volume di visitatori sino alla chiusura è stato di circa 5.000 per anno, con un 20% di stranieri comunitari e non. Con fondi CIPE l'immobile è stato totalmente ristrutturato e, con finanziamento regionale FESR verrà allestito il Museo "Casa della Cultura" con implementazione delle attività di biblioteca, museo del libro, museo del territorio, sede di temporanee, sala conferenze, area laboratoriale. L'implementazione prevista sicuramente porterà ad un incremento di fruizione da parte di visitatori locali, nazionali e stranieri</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo</p>	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e letteratura)</p>	
RUVO DI PUGLIA	<p>EX CONVENTO DEI FRATTI MINORI OSSERVANTE: Casa di riposo</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali</p>	<p>La struttura è stata aperta al pubblico fino al 2012. Oggi in fase di ristrutturazione dell'immobile e di restauro del ciclo francescano di affreschi seicenteschi presenti. Prima della chiusura è stata rilevata una media annua di 1000 visitatori di cui il 10% di non italiani</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali</p>	<p>LABORATORIO DEL SAPERE Tematismo: natura e carsismo</p>	
RUVO DI PUGLIA	<p>PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazioni o richieste sul posto presso uffici Comunali</p>	<p>La struttura verrà aperta al pubblico nel 2014 e conterà i circa 400 dipinti, litografie, serigrafie di Cantatore, Di Terlizzi, Guerricchio, Chiesò... Una piccola porzione del fondo di proprietà comunale era esposto in Palazzo Caputi prima della chiusura per restarvi ed era l'originale motivazione di visita all'immobile. La creazione della Pinacoteca porterà sicuramente un incremento della fruizione della struttura visto l'interesse artistico sia dell'immobile che della Pinacoteca</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazione o richieste sul posto presso uffici Comunali</p>	<p>LABORATORIO ARTISTICO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)</p>	<p>NESSUNA IMM.</p>
SANTERAMO	<p>CASTELLO NORMANNO SVEVO</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono alcune funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sale espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono alcune funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sale espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono alcune funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sale espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti</p>	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo Le forme del potere</p>	
SANTERAMO	<p>PALAZZO MARCHESALE: Meta turistica</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Santeramo. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. E' possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.</p>	<p>I visitatori annuali sono aumentati da 2500 nel 2009 (30% esterni al Comune) a 4000 nel 2012 di cui il 40% esterno al Comune</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Amministrazione Comunale. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. E' possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.</p>	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo Le forme del potere</p>	

TORITTO	PALAZZO STELLA	<p>Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Toritto</b>. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00</p>	<p>I visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune</p>	<p>Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grano Appala. Destinato anche ad attività culturale aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00</p>	<p><b>LABORATORI ARTISTICO</b> <b>Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)</b></p>	
---------	----------------	--	--	--	---	---

Le forniture dell'allestimento museale dovranno essere adeguate e seguire le indicazioni del D.M. 11 aprile 2008, emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", pubblicato nella GURI 8 maggio 2008, n. 107, del D.M. 12.10.2009, del D.M. 22 febbraio 2011, D.M. 10 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni.

### ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il prezzo della fornitura dell'allestimenti con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari per i 15 predetti beni, costituente l'appalto, consegnato completo e funzionante in ogni sua Parte, realizzato ed installato a perfetta regola d'arte, in conformità con il progetto, è stimato in Euro **229.500** oltre IVA al 22%.

L'importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione.

Saranno compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato, niente escluso ed eccettuato.

Il prezzo rimarrà invariato per tutta la durata del contratto poiché non è prevista alcuna revisione prezzi.

### ART. 3 QUALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

#### A) INDICAZIONI GENERALI

La fornitura deve tener conto della distribuzione funzionale degli elementi dell'allestimento indicata nelle planimetrie di progetto che costituisce parte integrante del presente, pur tuttavia le indicazioni riportate nelle predette planimetrie rappresenta la collocazione proposta, ma non invariabile, all'interno dell'immobile considerato, pertanto gli elementi potranno essere variati per posizione e forma e soluzione tipologica e tecnologica, con lo scopo di ricercare sul mercato soluzioni tecniche migliorative dell'idea progettuale ed in ragione di maggiore rispondenza ad aspetti estetici, ergonomici e funzionali e di proporre l'immagine di spazi accoglienti, dinamici, luminosi.

#### B) DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE FORNITURE

Per la descrizione di ogni singolo bene si rimanda alle schede di cui all'Allegato A.

**Il presente intervento riguarda l'allestimento con arredi ed attrezzature anche multimediali di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari, presso i beni di pregio individuati in ogni Comune del SAC** (in totale 15 Beni Culturali), funzionali all'attività di accoglienza, di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari, alla pianificazione dei laboratori e degli itinerari didattici.

Gli interventi previsti dalla Scheda Operazione sono finalizzati ad organizzare il sistema SAC secondo un **modello policentrico incentrato su beni**, collocati nei centri urbani, destinati ad assumere la funzione di nodi principali finalizzati alla diffusione delle informazioni sull'area ed il Tematismo di riferimento, accanto alla realizzazione ed al potenziamento di un sistema di nodi

secondari diffusi ovvero beni culturali e ambientali collocati nel territorio. A tal fine nell'ambito della scheda operazione n. 3 sono stati già individuati 15 spazi all'interno dei beni culturali, cui sarà attribuita la funzione di "nodi principali" del SAC, i quali oltre ad essere espressione dei contenuti ambientali e culturali dell'intero territorio sarà attribuita la funzione di collegamento con gli altri beni del Sistema. In tal modo i "nodi principali" saranno destinati a divenire riferimento organizzativo per l'intero gruppo di beni, garantendone l'accessibilità senza sensibili incrementi dei costi di gestione operativa.

I laboratori e gli spazi espositivi da realizzare, nel rispetto di quanto dalla Scheda Operazione n. 03, così come approvata dalla Regione Puglia, **dovranno essere in linea con i 5 tematismi già individuati**, basati sulle peculiarità culturali, ambientali e della tradizioni locali tipiche del territorio del SAC "Alta Murgia-Tracce nella Roccia":

1. Paleontologia ed Archeologia; 2 Natura e carsismo; 3. L'esperienza della tradizione; 4 Le forme del potere; 5 I luoghi della cultura.

**1. Paleontologia ed Archeologia** - TEMATISMO PRINCIPALE- i sistemi antropici e storico culturali sono polverizzati sul grande altopiano carsico, quali i ritrovamenti che testimoniano l'antica presenza dell'uomo in epoca preistorica, gli habitat rupestri, i villaggi dell'Età del Bronzo attraverso importanti ritrovamenti che connotano il territorio a livello europeo (Uomo di Altamura, la Valle dei Dinosauri, Le tombe di San Magno etc);

**Poli di riferimento:**

1. ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.):

3. MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

**2. Natura** - l'area si caratterizza per la ricchezza della flora e delle specie di fauna di interesse conservazionistico, per una copertura prevalente a pascolo o seminativo, con presenze di boschi di latifoglie di elevata valenza ecologica, in cui la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali, strutture carsiche (gravine, puli) con frequenti elementi naturali ed aree rifugio (siepi, filari ed affioramenti rocciosi), boschi di latifoglie soprattutto sul versante adriatico e di conifere.

**Poli di riferimento:**

1. PALAZZO MIANI PEROTTI

2. EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI

**3. L'esperienza della tradizione** - la ruralità connota il territorio e somma aspetti produttivi, culturali e ambientali e si snoda tra lame, muretti a secco, masserie, architetture rurali, un paesaggio "arcaico", ricco di fascino e di tesori nascosti. Un ponte tra l'incanto della sospensione del tempo e il perseguimento di modelli di sviluppo contemporanei come armonica evoluzione del millenario rapporto tra l'uomo e la natura. Un "unicum" dove il pulsare operoso dei centri abitati si accompagna all'alacre silenzio dei suoi pascoli e dei suoi campi e al ricamo dei secchi muri, che si dispiega infinito, tra stentate gemme, all'ombra di giganti di pietra, custodi di maestose masserie".

**Poli di riferimento:**

PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600

MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA

**4. Le forme del potere** - L'area è costellata da architetture storiche e religiose di rilievo, che richiamano una serie di affascinanti eventi storici. Digni di nota i numerosi palazzi presenti in vari comuni che spesso rappresentano la sintesi storica degli eventi del territorio.

**Poli di riferimento:**

1. PALAZZO MARCHESALE

2. CASTELLO NORMANNO SVEVO

**5. I luoghi della cultura** - Nel territorio del SAC sono presenti numerosi palazzi di elevato valore storico, attraverso le quali si può approfondire l'arte pugliese dal Medioevo all'età moderna: dagli



imponenti palazzi, ai teatri alle biblioteche.

#### **Poli di riferimento:**

1. *PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA (arte e architettura)*
2. *PALAZZO STELLA (arte e architettura)*
3. *ARCHIVIO STORICO FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI (arte e architettura)*
4. *BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica (arte e letteratura)*
5. *PALAZZO CAPUTI - Museo della Casa della Cultura (arte e letteratura)*
6. *TEATRO MERCADANTE (teatro e musica)*
7. *TEATRO COMUNALE (teatro e musica)*

Presso i predetti 15 spazi, di proprietà e messi a disposizione da Comuni e Soggetti Privati, meglio individuati e dettagliati nell'**Allegato A**, già individuati in relazione alla loro rilevanza, ubicazione e immediata operatività, in quanto gestiti, verranno concentrate le funzioni di:

- accoglienza, di laboratori, del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari.
- distribuzione di pubblicazioni, materiale informativo, riproduzioni culturali, gadget,
- punto per l'attività di accoglienza e di intrattenimento.

Tali spazi saranno messi a disposizione dai proprietari (Comuni e Soggetti Privati), secondo le normative vigenti, con l'obiettivo di dedicare gli stessi all'accoglienza e alla didattica mediante laboratori tematici del SAC e secondo il tematismo di appartenenza.

La **tipologia di allestimenti** dovrà riguardare:

**A.1 LABORATORI DEL SAPERE** e **LABORATORI ARTISTICI E SENSORIALI** che si strutturano su delle **Stanze del Tempo**.

#### **A.3 OFFICINE TEATRALI E ARTISTICHE**

#### **A.4 SPAZI-INCONTRO LETTERARI**

##### **A.1 LABORATORI DEL SAPERE.**

Sono finalizzati:

1. ad illustrare e far vivere, mediante un allestimento, anche virtuale e multimediale, al visitatore l'esperienza dei tematismi associati al Bene/Polo, tra: 1. *Paleontologia ed Archeologia*; 2. *Natura e carsismo*; 3. *L'esperienza della tradizione*; 4. *Le forme del potere*; 5. *I luoghi della cultura*; ovvero:

- gli aspetti naturalistici e geomorfologici del territorio del SAC - *Natura e carsismo*;
  - i ritrovamenti paleontologici ed archeologici - *Paleontologia ed Archeologia*;
  - i manufatti rurali, le condizioni di vita, gli ambienti, nonché gli usi e costumi dell'epoca, di vestiario, ambientazioni o strumenti di lavoro della tradizione murgiana - *L'esperienza della tradizione murgiana*;
2. alla successiva attivazione di laboratori rivolti soprattutto ai bambini ed alle famiglie.

I 6 beni interessati sono:

1. *ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.)* - Altamura - Tematismo: *Paleontologia ed Archeologia*;
2. *MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO* - Corato - Tematismo: *paleontologia ed Archeologia*
3. *PALAZZO MIANI PEROTTI - Cassano delle Murge* - Tematismo: *natura e carsismo*
4. *EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI* - Ruvo di Puglia - Tematismo: *natura e carsismo*
5. *MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA* - Altamura - Tematismo: *L'esperienza della*

tradizione

6. **PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600- Grumo appula** - Tematismo: **L'esperienza della tradizione**

**Le Stanze del Tempo** dovranno prevedere la proiezione, con sistemi innovativi, delle **animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati**, per i cui materiali audiovisivi (legato a tecnologie interattive) è in corso il relativo appalto.

Tali filmati, attraverso l'uso di immagini evocative e di supporto musicale originale, ricreeranno l'ambiente e le circostanze storiche contemporanee all'epoca del sito ed al tematismo trattato.

Detti strumenti saranno utilizzati per allestire degli eventi narrativi, durante i quali i visitatori saranno coinvolti attivamente nella rappresentazione di scene di vita quotidiana animate da figuranti. L'allestimento di tali spazi potrà prevedere l'attrezzamento di scenografie capaci di rievocare gli ambienti storici così da preparare il visitatore al tema dello specifico museo.

### **A.2 LABORATORI ARTISTICI E SENSORIALI.**

Sono finalizzati:

1. ad avvicinare bambini e adulti all'opera d'arte, in particolare di pittori locali e della scuola napoletana del '600, (Guarini, Cantatore...) favorendo un maggior approfondimento e così una maggiore comprensione delle opere, in modo semplice e coinvolgente, anche mediante sperimentazione sensoriale, ed ad illustrare e far vivere al visitatore l'esperienza del tematismo trattato, *1. Paleontologia ed Archeologia; 2 Natura; 3. L'esperienza della tradizione; 4 Le forme del potere; 5 I luoghi della cultura.*

2. alla successiva attivazione di laboratori rivolti soprattutto ai bambini ed alle famiglie.

I 5 beni interessati sono:

1. **PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA**- Ruvo di Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**
2. **PALAZZO STELLA** - Toritto - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**
3. **PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI** - Gravina in Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**

I laboratori artistici e sensoriali rappresentano un modo per "immersi" completamente nel mondo dell'arte e dell'architettura, nei suoi colori, nei suoi profumi e nei suoi elementi, amplificando e migliorando le sensazioni che si avrebbero in una visita normale. La fruizione, in sostanza, è diretta perché, ad esempio, si potranno toccare colori e materiali, respirare gli odori, in una suggestiva e profonda sollecitazione dei sensi. Il risultato, cioè, va oltre la "conoscenza" dei luoghi e consente l'appagamento emotivo. Una esperienza di fruizione dell'opera d'arte, dei beni culturali e ambientali che migliora l'apprezzamento degli stessi e ne accresce l'attrattiva e la curiosità di visita.

L'allestimento prevede, oltre alla fornitura del materiale multimediale per la visione e l'ascolto, la strumentazione adatta (per fini ludici e didattici) per l'allestimento dei laboratori, volti soprattutto a scolaresche e famiglie. Ci saranno, inoltre, scenografie e videoproiezioni, che dovranno prevedere anche la proiezione delle **animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per il quale è in corso il relativo appalto.**

Il visitatore che entra nei laboratori artistici e sensoriali è accolto da un filmato/contributo/ambientazione multimediale e multisensoriale, che per ogni polo riprodurrà i relativi tematismi.

### **A.3 OFFICINE TEATRALI E ARTISTICHE**

Sono finalizzate:

1. ad avvicinare bambini e adulti al teatro ed all'arte, in modo semplice e coinvolgente, anche mediante sperimentazione interattiva e sensoriale, ed ad illustrare e far vivere al visitatore l'esperienza del tematismo trattato, *I luoghi della cultura.* I visitatori saranno condotti in un viaggio a ritroso nella storia del Teatro e del territorio e dei relativi personaggi. In questo viaggio potranno

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

interagire con i personaggi storici e di fantasia che incontreranno e ripercorrere attraverso un libro/fumetto la visita/esperienza in questo luogo/non luogo che è il teatro.

1. **TEATRO MERCADANTE** - Altamura - Tematismo: **I luoghi della cultura (teatro e musica)**

2. **TEATRO COMUNALE**- Corato - Tematismo: **I luoghi della cultura (teatro e musica)**

I costi da sostenere per le Officine sono imputabili all'allestimento degli spazi deputati alle rappresentazioni/corsi teatrali-artistici, nonché alla proiezione dei video multimediali sui tematismi, anche mediante la dotazione di un sistema di **Video mapping** interno.

#### **A.4 SPAZI-INCONTRO LETTERARI**

Sono finalizzati:

1. a promuovere la lettura ad alta voce ed a creare momenti d'incontro, soprattutto tra i bambini ed i più giovani, legati alla lettura di opere legate ai personaggi, ai beni e al territorio murgiano, sono pensati come un momento di pausa in cui mettersi in ascolto. In tali momenti saranno ospitati autori più o meno noti che vorranno presentare e promuovere i propri libri, ovvero sarà predisposto un momento di lettura di brani tratti dai libri della biblioteca stessa, così da intavolare discussioni e conversazioni con tematiche comuni;

1. **PALAZZO MARCHESALE** - Santeramo in Colle - Tematismo: **I segni del Potere**

2. **CASTELLO NORMANNO SVEVO**- Sannicandro - Tematismo: **I segni del Potere**

3. **BIBLIOMURGIA** -Poggiorsini - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e letteratura)**

4. **"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA"** - **PALAZZO CAPUTI** - Ruvo di Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e letteratura).**

### **B.1) SCHEMI TIPO DI ATTREZZATURE ED ARREDI E RELATIVI COSTI INDICATIVI.**

In funzione di ciascuna delle Azioni innanzi indicate, si prevedere la fornitura e la realizzazione di singoli prodotti, così come di seguito sintetizzati, i quali ai fini della presente procedura di gara, devono intendersi indicativi sia in termini quantitativi che qualitativi, e gli importi relativi alle singole voci possono essere variati in sede di offerta in base alla soluzione tipologica e tecnologica proposta, con lo scopo di ricercare sul mercato soluzioni migliorative dell'idea progettuale, fermo restando le finalità del progetto e l'importo di spesa complessivamente stimato per ciascun bene.

Si precisa altresì che la superficie dedicata a ogni sala varierà a seconda del luogo-bene, pertanto le indicazioni riportate nelle planimetrie di cui all'Allegato A, dei vari poli, rappresentano la collocazione proposta, ma non invariabile, all'interno dell'immobile considerato.

Relativamente a,

**B.1.A) LABORATORIO DEL SAPERE** (15.300 €/Cad. allestimento)

**B.1.B) LABORATORIO ARTISTICO E SENSORIALE** (15.300 €/Cad. allestimento)

l'attrezzamento si comporrà di:

3. arredi ed attrezzature, il cui design e materiali dovranno rispondere ad esigenze di inserimento nel contesto e alla loro fruizione, nonché ad adeguati standard di sicurezza e certificazione legati alla tipologia di utenza: 12 sedute, 3 tavoli/scrivanie, 2 mensole/librerie, 2 teche (nel caso di laboratori del sapere)/6 cavalletti per pittura (nel caso di laboratori del artistici), materiali per attività didattiche ed artistiche: minerali, elementi lapidei, microscopio, Kit per osservazioni, n. 5 giochi tematici per ragazzi... (nel caso di laboratori del sapere)/ torchi, pennelli, giochi tematici...(nel caso di laboratori del artistici). **sup. impegnata circa 25 mq.**

2. allestimenti anche multimediali:

fornitura di allestimenti e di materiale multimediale(es. visita virtuale interattiva realizzabile con tecnologia 3D/ologrammi/mostre virtuali, che comprendono almeno n. 1 elaborazione video da proiettare della durata di circa 8 min.) per la visione, l'ascolto, adatto (per fini ludici e didattici) alle scolaresche

ed alle famiglie, anche dotando i laboratori di apposite soluzioni che possano interagire con il visitatore utilizzando altre percezioni sensoriali, che vanno al di là della sola vista e dell'udito, che dovranno prevedere anche la proiezione delle **animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati**, *oggetto di altro appalto*, **sup. impegnata circa 35-40 mq.**

Tipo di forniture per gli allestimenti:

- videoproiettore con specifiche: Tecnologia Tipo DLP; Luminosità 4000 Ansi Lumen (min.);MH\_01  
 Risoluzione nativa 1280 x 720;

- lettore Video Multimediale Interattivo

- diffusori audio attivi,

- amplificatore audio,

- schermo per videoproiezione formato, dim. 230x100

- pc portatile

- scenografie, pannelli espositivi, comprensivi di elaborazione grafica



1.



2.

Esempi tipo, a livello indicativo ma non esaustivo, di possibili allestimenti multimediali (visita virtuale interattiva realizzabile con tecnologia 3D/ologrammi/mostre virtuali...).

3. **bookshop**, allestimento mediante espositori, di apposito spazio dedicato.

### **B.I.C) OFFICINE TEATRALI E ARTISTICHE (15.300 €/Cad. allestimento)**

Ciascuna officina si comporrà di:

1. fornitura e posa in opera delle attrezzature multimediali, anche per la dotazione di un sistema di **Video mapping** interno/esterno finalizzato a valorizzare gli aspetti architettonici dei Teatri, attraverso cui proiettare anche i **5 animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati**, *oggetto di altro appalto*.

2. la fornitura di pannelli espositivi, scenografie artistiche, attrezzature (plastici, diorami, ricostruzioni, ecc) per l'allestimento di spazi deputati alle rappresentazioni/corsi teatrali-artistici ed arredi (12 sedute, 3 tavoli/scrivanie, 3 mensole/librerie).
3. **bookshop**, allestimento, mediante espositore, di uno spazio dedicato.

La spesa stimata e di circa € 15.300 per la fornitura delle attrezzature e degli arredi e per l'allestimento degli spazi, che prevedono:

1. Fornitura e posa in opera di allestimenti ed attrezzature multimediali inclusi di ogni onere ed opera per dare le stesse finite e completamente funzionanti:

-videomapping (che comprende almeno n. 1 elaborazione video da proiettare della durata di circa 8 min.)

- n.1 pc

- pannelli espositivi, *comprensivi di elaborazione grafica*

2. espositore bookshop;

3. arredi (12 sedute, 3 tavoli/scrivanie, 2 mensole/librerie), materiali per Attività espressive, creative, artistiche sensoriali (es: scenografie, costumi/sagome, pupazzi, burattini o "sculture narranti" per brevi narrazioni, animazioni, installazioni di percorsi tematici).

**sup. complessiva impegnata circa 45/50 mq**

#### **B.1.D) SPAZI-INCONTRO LETTERARI (15.300,00 €/Cad. allestimento)**

I costi da sostenere sono riferiti all'allestimento degli spazi per attività di incontro e intrattenimento, mediante:

1. l'allestimento di un **piccolo angolo letterario** dove promuovere la lettura ad alta voce ed a creare momenti d'incontro con arredi (12 sedute, 3 tavoli/scrivanie, 3 mensole/librerie).

2. la fornitura e la posa in opera delle attrezzature multimediali, anche per la dotazione di un sistema di **Video mapping** interno finalizzato a: 1. simulare l'ingresso virtuale in un libro di lettura, 2. allo stesso tempo valorizzare gli aspetti architettonici del Castello e dei due palazzi, 3. proiettare anche i **n. 5 animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per il quale è in corso il relativo appalto**.
3. **bookshop**, allestimento mediante espositore di uno spazio dedicato.

La spesa stimata e di circa € 15.300 per la fornitura delle attrezzature e degli arredi e per l'allestimento degli spazi, che prevedono:

1. Fornitura e posa in opera di allestimenti ed attrezzature multimediali inclusi di ogni onere ed opera per dare le stesse finite e completamente funzionanti:

-videomapping (che comprende: video proiettori, diffusori audio, amplificatori, cablaggi, e quant'altro atto a rendere il sistema perfettamente funzionante ed almeno n. 1 elaborazione video che simuli l'ingresso virtuale in un libro di lettura da proiettare della durata di circa 8 min.)

- n.1 pc

2. arredi (12 sedute, 3 tavoli/scrivanie, 3 mensole/librerie) e materiali didattici (lavagne portablocco, testi e saggi letterari...)

3. n. 1 espositore bookshop

**sup. complessiva impegnata circa 45/50 mq**

Per quanto non elencato fa parte integrante del presente l'allegato calcolo della spesa/computo metrico estimativo.

### C) **REQUISITI TECNICO-PRESTAZIONALI**

Tutti gli **arredi** da realizzare dovranno:

- essere **IDENTIFICATIVI** del SAC, delle peculiarità e dei tematismi dell'area, anche mediante i pattern individuati nell'*Abaco della segnaletica del SAC Alta Murgia*, essere realizzati in coerenza grafica con gli altri manufatti previsti e dovranno consentire di "catalogare" per tematismi la potenziale collezione dei beni ambientali e storici presenti nell'area.

#### **IMPATTO AMBIENTALE;**

- essere **REVERSIBILI** e **MODULARI** riducendo al minimo gli interventi sulle strutture esistenti, a tal fine è preferibile fare riferimento all'allegato *Abaco generale di arredi e sistemi compositivi dei centri IAT della Puglia*;

- essere **CONFORMI** a tutte le norme nazionali e comunitarie vigenti. Qualora le prescrizioni tecniche indicate in questa specifica fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere. I prodotti dovranno inoltre essere preferibilmente riciclabili, così come gli imballaggi in cui sono contenuti. La tipologia e la qualità del prodotto dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura; tutte le verniciature dovranno essere omogenee per qualità e colore.

- essere **COMPRESIVI DI OGNI ONERE E MAGISTERO** per il loro posizionamento in loco e per il loro perfetto funzionamento secondo la finalità attribuita.

- riguardo all'**ESPOSITORE MULTITASCA**, a fornirsi presso ciascun bene-polo, dovrà garantirsi l'esposizione della guida dei percorsi in formato 15x21 cm e della mappa e/o carta tecnica in formato 14 x 23 cm chiusa, (in corso di realizzazione). Dovranno essere realizzati in coerenza con gli altri manufatti previsti e sopra specificati.

Tutti gli **allestimenti e le attrezzature multimediali**, dovranno:

- essere funzionali alla creazione di spazi per una **DIDATTICA LABORATORIALE ED IMMERSIVA**, secondo una metodologia di apprendimento esperienziale (teoria di Kolb), attraverso cui, la costruzione della conoscenza avviene passando per l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza e non, quindi, attraverso la passiva acquisizione di nozioni, concetti, relazioni. All'utente fruitore, dovrà essere garantita la sensazione di vivere un'esperienza fortemente coinvolgente e motivante, non reperibile altrimenti. Tali allestimenti dovranno essere realizzati anche attraverso scenografie artistiche di vario tipo e ricostruzioni virtuali e multisensoriali utilizzabili sia nelle attività didattiche, rivolte alle scuole sia nella fruizione da parte di target di adulti, che al fine di qualificare i beni nodali per potenziarne la fruizione.

- avere un carattere di **INNOVATIVITÀ**, mediante installazioni multimediali con interfaccia interattiva e l'utilizzo di diverse tecnologie che, coadiuvate da scenografie e videoproiezioni, declinano la sequenza degli spazi espositivi (le stanze del tempo ed i video mapping rappresentano una modalità di fruizione per portare il visitatore ad immergersi in uno scenario coinvolgente anche sotto il profilo sensoriale);

- avere un carattere di **UTILIZZABILITÀ** rispetto ai nuovi strumenti della comunicazione e di accesso alla conoscenza, garantendo altresì la possibilità di proiettare i **n. 5 animazioni/video multimediali relativi ai 5 tematismi individuati, per il quale è in corso il relativo appalto.**

- essere, ove possibile, **IDENTIFICATIVI** del SAC, delle peculiarità e dei tematismi dell'area, anche mediante i pattern individuati nell'*Abaco della segnaletica del SAC Alta Murgia*, e dovranno consentire di "catalogare" per tematismi la potenziale collezione dei beni ambientali e storici presenti nell'area.

- essere prodotti con materiali e processi produttivi **ECOCOMPATIBILI, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE** e con soluzioni a **risparmio energetico**;
- essere **REVERSIBILI** e ove possibile **MODULARI**, riducendo al minimo gli interventi sulle strutture esistenti.
- essere **CONFORMI** a tutte le norme nazionali e comunitarie vigenti. Qualora le prescrizioni tecniche indicate in questa specifica fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere. I prodotti dovranno inoltre essere preferibilmente riciclabili, così come gli imballaggi in cui sono contenuti. La tipologia e la qualità del prodotto dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura; tutte le verniciature dovranno essere omogenee per qualità e colore.
- essere **COMPRESIVI DI OGNI ONERE E MAGISTERO** per il loro posizionamento in loco, ovvero essere comprensivo di ogni intervento e fornitura relativa all'impianto elettrico esistente che si dovesse rendere necessario, per il loro perfetto funzionamento secondo la finalità attribuita.

#### **Pantoni**

Per l'impostazione generale sono preferibili i pantoni indicati nell'allegato *Abaco del SAC Alta Murgia: Pantone 390 e pantone Warm gray 3*.

Per i 5 tematismi possono essere utilizzati quelli rivenienti dal *Manuale di stile applicativo dell'immagine visiva della rete regionale degli IAT*.

La scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi sarà concordata in fase di fornitura insieme al direttore dell'esecuzione del contratto.

Inoltre gli elementi facenti parte dell'allestimenti dovranno essere facilmente pulibili e rispondere alle esigenze di seguito indicate per le diverse aree funzionali e seguire linee di omogeneità estetica per tutti gli ambienti.

I materiali oggetto della fornitura devono rispondere alle vigenti normative CEE ed ogni postazione di lavoro dovrà essere conforme al D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.

Tutti gli elementi costitutivi degli allestimenti dovranno rispondere alla classe uno di reazione al fuoco.

Ai fini dell'ecosostenibilità ambientale tutte le forniture dell'allestimento museale dovranno essere adeguate e seguire le indicazioni del D.M. 11 aprile 2008 e s.m.i., emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", pubblicato nella GURI 8 maggio 2008, n. 107. Inoltre dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nel D.M. 22 febbraio 2011, emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto dei seguenti prodotti: tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche" (pubblicato nella GURI 19 marzo 2011, n. 64), e del D.M. 12.10.2009 - Criteri ambientali minimi ammendanti e carta in risme, per essere in linea con i principi del PAN GPP e contribuire a raggiungere gli obiettivi ambientali dallo stesso definiti.

#### **Art. 4 ACCERTAMENTO DELLA QUALITA'**

La rispondenza della fornitura degli elementi relativi all'offerta presentata e aggiudicata sarà accertata dal R.U.P. e dal direttore dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con la Ditta appaltatrice.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile del direttore dell'esecuzione del contratto, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e a sostituirla, nel tempo indicato, con materiale della qualità e tipologia stabilita.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno pervenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura della Ditta, la quale non potrà quindi addurre alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti,

ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo della fornitura, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

#### **Art. 5 SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE**

Ciascun concorrente, preliminarmente alla presentazione della propria offerta, dovrà obbligatoriamente eseguire, attraverso propri legali rappresentanti ovvero soggetti appositamente delegati, sopralluoghi presso ciascun bene. Detto sopralluogo dovrà essere concordato con il referente di ciascun bene, i cui riferimenti e recapiti, saranno comunicati in sede di lettera d'invito alla gara.

Nel corso dei sopralluoghi potranno essere fornite ai Soggetti Partecipanti, informazioni relative all'ambito in cui il bene è localizzato, dettagli circa lo stato degli spazi individuati all'interno dei beni per l'esecuzione delle attività progettuali, notizie circa l'eventuale presenza all'interno del bene di altri soggetti già operanti a vario titolo.

L'avvenuto sopralluogo dovrà risultare da apposita dichiarazione resa nella forma dell'autocertificazione dalla ditta concorrente, sottoscritta dal Soggetto Economico partecipante.

Con l'esecuzione dei predetti sopralluoghi, i Soggetti Partecipanti, si intendono pienamente informati rispetto a tutti gli elementi ed aspetti di carattere logistico e localizzativo che di fatto possono incidere, sia sulla determinazione della propria offerta, che sulla definizione degli obblighi in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### **Art. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA POSA IN OPERA**

L'Appaltatore ai sensi dell'articolo 43, comma 10 del D.Lgs. 207/10 e successive modificazioni, dovrà redigere e trasmettere, prima dell'avvio delle attività, un programma esecutivo dettagliato, nel quale sono riportate, per ogni fornitura, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento delle forniture alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

L'Appaltatore dovrà altresì acquisire tutte le eventuali ed ulteriori autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie e propedeutiche alla compiuta esecuzione delle forniture.

Alla scadenza del presente contratto tutte le forniture, gli allestimenti ed i complementi di arredo, diverranno automaticamente di proprietà dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, previo collaudo della loro piena efficienza e dello stato di totale decoro.

Tutti i lavori per la posa in opera degli elementi in oggetto saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte dettate, in corso d'opera, dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Resta inteso che la Ditta appaltatrice attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla richiesta di autorizzazioni, alla fornitura di certificazioni e prove sui materiali e quant'altro occorrente.

Lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera si intendono a cura della Ditta.

Eventuali danneggiamenti agli immobili oggetto delle forniture, causati dalla Ditta durante la posa in opera, saranno posti a carico della stessa, dopo opportuna quantificazione operata dalle competenti Amministrazioni.

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, scarico, consegna "al piano", custodia, posa in opera, installazione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. La Ditta deve effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei locali indicati, entro i termini stabiliti e nelle ore in cui i locali sono aperti. Sono compresi tutti gli oneri relativi alla loro installazione nei luoghi che saranno indicati dall'incaricato dell'Amministrazione, ed è compreso altresì lo sgombero e trasporto a rifiuto di tutti



i materiali residui provenienti dal disimballaggio delle forniture, dal loro assemblaggio ed installazione.

La Ditta dovrà inoltre comunicare in anticipo la data prevista per ogni consegna, la quale dovrà essere concordata con il Committente in base alle esigenze logistiche di quest'ultimo.

Restano a carico della Ditta tutte le spese, oneri, diritti, formalità, permessi, visti, il trasporto e quant'altro necessario per la corretta installazione dell'allestimento.

Nei prezzi offerti deve intendersi compreso, oltre l'utile della Ditta Aappaltatrice, qualunque spesa, anche se non espressamente prevista, che si rendesse necessaria per dare compiuta a regola d'arte la fornitura e ciò perché l'Amministrazione non intende, sotto nessun titolo, sostenere altra spesa oltre quella convenuta, eccezion fatta per le sole varianti che eventualmente venissero ordinate nei modi di legge.

Sono a carico della Ditta assuntrice le seguenti prestazioni:

a) la consegna di tutte le parti cogenti e prodotti previsti nella fornitura, comprensivi di ogni spesa di imballaggio, di trasporto, e di qualsiasi altro genere;

b) il montaggio dei prodotti, compresa la manovalanza in aiuto sia per il trasporto che per il montaggio; sono inoltre a carico della ditta eventuali opere murarie strettamente connesse alla posa in opera delle forniture appaltate nonché il ripristino di tutte le opere edili che venissero danneggiate a seguito delle prestazioni previste a carico della ditta;

c) le spese di imballaggio, trasporto della merce, trasferta per gli operai, pulizia finale dei locali;

d) qualunque spesa sebbene non espressamente concordata che, all'atto esecutivo, si renda necessaria per garantire il lavoro a perfetta regola d'arte deve intendersi a carico della Ditta assuntrice, poiché l'Amm.ne non sosterrà altra spesa oltre quella convenuta, ad eccezione di eventuali varianti che potrebbero essere come sopra ordinate.

La Ditta deve sempre dare avviso all'incaricato dell'Amm.ne, per iscritto entro congruo termine, del giorno ed orario in cui dovrà essere effettuata la consegna.

L'assuntore o persona rivestita di mandato, dovrà essere sempre presente durante le operazioni di consegna, sia per il loro coordinamento sia per le verifiche e visti delle distinte di spedizione, di cui sarà ritenuto l'unico responsabile di fronte all'Amm.ne.

La Ditta assuntrice delle forniture assume la completa responsabilità della buona riuscita e del perfetto funzionamento dei prodotti, i quali dovranno rispondere perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità o deperimento di qualsiasi parte dei prodotti, la Ditta dovrà porvi rimedio sostituendo in tutto o in parte le forniture in modo che ogni inconveniente sia eliminato. Se per tali difetti delle forniture o per riparazioni, sostituzioni di parte di queste già in opera o per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili alla Ditta Assuntrice, fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere (rivestimenti, intonaci, coloriture, ecc.) le spese necessarie al ripristino delle opere manomesse sono a carico della Ditta stessa. In caso di inadempienza di tale obbligo, e di qualsiasi altro previsto nel presente atto, se entro dieci giorni dall'avvertimento scritto da parte del Responsabile dell'Amm.ne, la Ditta non avrà provveduto alla esecuzione dei lavori o delle riparazioni richieste, l'Amm.ne si riserva ampia facoltà di eseguire direttamente i lavori, riparazioni o sostituzioni, addebitando il relativo importo alla Ditta Assuntrice.

#### **ART. 7 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA FORNITURA DI BENI**

La fornitura è disciplinata dalle seguenti disposizioni, per quanto non previsto nel presente Capitolato:

o Il Testo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (D.L.vo 12/04/2006, n°163) e s.m.i.

o Il D.P.R. n.207 del 05.10.2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.L. 163/2006 e s.m.i.

o Il R.D.2440/1923 e R.D.827/1924 (Regolamento relativo sulla Amm.ne del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e succ. mod. ed integrazioni.)

o Il D.M. 11 aprile 2008, emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", pubblicato nella GURI 8 maggio 2008, n. 107, nonché il D.M. 12.10.2009 e il D.M. 22 febbraio 2011 e successive modifiche e integrazioni.

o Il D. Lgs n° 81/2008 e s.m.i.; il D.M. n.569 del 20.05.1992, il D.M. 26.6.1984 (G.U. n.234 del 25.8.1984 e il D.P.R. n.418 del 30.06.1995 e s.m.i.

o La legge 01.03.1968 n.186 e la legge 05.03.1990 n.46.

#### **Art. 8 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

I termini e le modalità per la presentazione delle offerte sono stabiliti nel bando di gara e nel relativo disciplinare.

La gara sarà indetta ai sensi dell'art. 3, c. 38 e dell'art. 55, c. 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante esperimento di una procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Art. 9 DOCUMENTI CONTRATTUALI, AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto:

a. Il presente Capitolato, il computo metrico/calcolo della spesa e gli elaborati grafici.

b. L'offerta della Ditta assuntrice.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n° 163/2006, la scelta verrà effettuata sulla base dei criteri di aggiudicazione definiti nel bando e nel disciplinare di gara.

Il prezzo dovrà intendersi complessivo di tutte le spese ed oneri accessori necessari per la fornitura, la consegna e la posa in opera dei prodotti per darli sul posto perfettamente funzionanti e operativi. L'offerta economica dovrà essere formulata mediante ribasso unico d'asta sull'elenco prezzi posto a base di gara.

#### **ART. 10 CAUZIONI - SPESE CONTRATTUALI**

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito secondo i modi e nella misura stabiliti dall'Elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

Subito dopo l'aggiudicazione della gara i depositi provvisori vengono restituiti alle imprese non risultate aggiudicatari, ad eccezione della seconda classificata, la quale sarà vincolata sino al 30° giorno successivo alla data di comunicazione dell'esito della gara.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria, che potrà essere svincolata non prima della scadenza del periodo di garanzia dei prodotti forniti, e ciò a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a versare la somma indicata dall'Amministrazione per le spese di copia, stampa, pubblicità, carta bollata nonché per le spese di registrazione degli atti di gara, dovute secondo le leggi in vigore. Il versamento deve essere effettuato entro cinque giorni dalla data di ricezione della richiesta dell'Amministrazione. Ove il versamento avvenga in ritardo l'importo viene aumentato degli interessi legali per tutta la durata del ritardo.

Per il caso di mancato versamento, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere la somma dovuta, aumentata dagli interessi legali, dal deposito provvisorio ovvero in sede di primo pagamento relativo al contratto.

Le spese derivanti dal presente appalto, tra cui quelle contrattuali, di registrazione e per diritti di segreteria e pubblicità ex art. 66 del D.Lgs. 163/06, sono a carico della Ditta appaltatrice. L.I.V.A. è a carico dell'Ente appaltante.

#### **ART. 11 TEMPO UTILE PER LA ESECUZIONE DELLE FORNITURE - PENALITÀ**

Il tempo utile per dare complete le forniture previste è di massimo giorni 90 (novanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di formalizzazione dell'atto negoziale.

La ditta aggiudicataria dovrà, con congruo anticipo (almeno 10 gg) comunicare formalmente l'avvenuto approvvigionamento degli articoli previsti nella fornitura e la data prevista per la consegna e posa in opera degli stessi. A insindacabile scelta dell'Amministrazione, la consegna e posa in opera di tutti gli articoli o parte di essi previsti nella fornitura potrà essere procrastinata per un periodo massimo di sei mesi a decorrere dalla suddetta data prevista per la consegna senza che ciò possa dare diritto a richieste risarcitorie di qualsiasi natura. In tale evenienza l'Amministrazione, darà tempestiva comunicazione e l'impresa approvvigionerà gli articoli della fornitura presso locali o depositi propri.

Nessun rimborso o risarcimento sarà comunque riconosciuto all'Impresa per i costi che la stessa potrebbe eventualmente sostenere per il suddetto deposito. Nel caso sopra esposto i tempi previsti per la consegna degli articoli, come eventualmente modificati in sede di offerta, si intenderanno interrotti per il periodo indicato dall'Amministrazione senza che ciò possa costituire diritto per richieste risarcitorie di qualsiasi natura.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di cui sopra, ai sensi dell'art. 145, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 la ditta fornitrice sarà passibile di una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. La penale in ogni caso non deve superare complessivamente il dieci per cento secondo quanto previsto dal citato art. 145, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010. Qualora l'ammontare superi il dieci per cento, si applicano le procedure previste dall'art.136 del codice.

#### **ART. 11 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA**

Sono a carico della Ditta assuntrice, oltre quelli specificati nel presente Capitolato, gli obblighi ed oneri di cui appresso:

- a) le prove che l'Amministrazione ordinesse in ogni tempo, da eseguirsi presso gli Istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati e da impiegarsi, in correlazione a quanto prescritto nel presente Capitolato. Dei campioni può essere ordinata la conservazione a cura dell'Amministrazione munendoli di suggelli a firma delle parti nei modi più adatti a garantire l'autenticità.
- b) Le certificazioni discendenti da specifiche prescrizioni di legge.
- c) Il permesso di accedere ai locali in cui si esegue la fornitura agli operai di altre ditte che vi debbono eseguire lavori affidati alle medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danno e manomissioni alle proprie forniture, tenendo sollevata l'Amm.ne da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- d) La segnalazione all'Amm.ne entro i termini prescritti dalla medesima, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera.
- e) Lo sgombero e la completa pulizia, subito dopo il completamento delle installazioni delle forniture, dei locali; la ditta è obbligata alla manutenzione dei prodotti fino alla data di certificazione di verifica della conformità, restando implicitamente inteso che è in facoltà dell'Amm.ne di esercire i prodotti stessi anche nel periodo anteriore a tale data.
- f) La protezione del pavimento e delle altre finiture durante le operazioni di scarico e installazione dei prodotti, con tutte le cautele che si rendessero necessarie al fine di evitare danni.
- g) La programmazione concertata con eventuali altre ditte fornitrici e/o installatrici nel caso di lavorazioni contemporanee nei locali oggetto della fornitura nel pieno rispetto delle norme della sicurezza nei cantieri.

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

I materiali oggetto delle forniture devono rispondere alle vigenti normative nazionali e CEE in materia di sicurezza e prevenzione incendio ed a quelle per la tutela e la sicurezza delle persone; ogni postazione di lavoro dovrà essere conforme al D. Lgs n° 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Il corretto e regolare espletamento della fornitura è a completo rischio della Ditta.

Durante l'esecuzione dell'appalto sono pertanto a carico dell'appaltatore sia i rischi di perdite e di deterioramento dei beni forniti sia le responsabilità per i danni causati alle persone e alle cose per l'incuria nel deposito del materiale, anche se all'interno dei locali interessati dalla fornitura.

La ditta garantisce il perfetto funzionamento della fornitura; esso pertanto assume piena ed incondizionata responsabilità per quanto attiene ad eventuali difetti di costruzione e di funzionamento degli elementi oggetto della fornitura.

La Ditta appaltatrice si impegna ad osservare le vigenti norme in materia di igiene e sanità del personale impiegato, oltre che in attuazione dei contratti collettivi di lavoro da applicarsi per categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori si svolgono.

Resta inoltre espressamente convenuto che il personale della Ditta deve essere assoggettato, a cura e spese della medesima, a tutte le assicurazioni assistenziali, previdenziali ed assicurative a favore dei prestatori di lavoro prescritte dalle leggi generali e speciali.

La Ditta appaltatrice esonera pertanto fin da ora l'Ente, nella maniera più ampia qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.

Il Fornitore ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi attuando ogni adempimento in ottemperanza al D. Lgs n° 81/2008 e s.m.i. e al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per le inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro e/o da Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali e previdenziali, l'Amm.ne si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale.

La ditta è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale ed operai, impegnandosi ad allontanare tempestivamente il personale che, a giudizio dell'Amm.ne, non fosse idoneo agli incarichi affidatigli.

#### **ART. 12 Obblighi in materia di informazione e pubblicità**

Con la sottoscrizione del contratto di appalto il Soggetto Aggiudicatario si impegna a garantire l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., relativamente agli obblighi di informazione al pubblico, circa il finanziamento dell'intervento a valere sul Fondo FESR. A tale scopo, il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere:

- a) alla realizzazione di una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative, da apporre all'ingresso di ciascun bene ambientale e culturale in cui saranno installate le dotazioni, allestimenti ed arredi oggetto del presente appalto ed in cui saranno successivamente realizzate le attività didattiche e laboratoriali. La targa dovrà contenere le seguenti informazioni:
  - a. il tipo e la denominazione dell'operazione;
  - b. l'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e un riferimento all'Unione Europea;
  - c. l'indicazione del fondo strutturale che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare nel caso di specie FESR "Fondo europeo di sviluppo regionale";
  - d. una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art. 9 del Reg. CE n.1828/2006;
  - e. l'emblema della Regione Puglia;
  - f. l'indicazione "P.O. FESR PUGLIA 2007-2013" ed il riferimento all'Asse, Linea di Intervento ed Azione, con il quale è finanziata l'intervento in oggetto.

Allestimento con attrezzature ed arredi di laboratori del sapere, di laboratori artistici, di officine teatrali e artistiche e di spazi-incontro letterari

Nell'ambito della predetta targa le informazioni di cui alle precedenti lettere b, c, e d, dovranno costituire almeno il 25% della targa stessa.

In caso di forniture, all'apposizione su ciascun bene di apposite targhette amovibili, riportanti al minimo l'emblema dell'U.E. e l'indicazione "P.O. FESR Puglia 2007-2013".

Ai fine della corretta applicazione degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, si rimanda, oltre che al predetto Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., anche al documento "Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario di cui al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O FESR PUGLIA 2007-2013", e più in generale a tutta la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento.

#### **ART. 13 ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE E GARANZIA**

La ditta aggiudicataria è obbligata a garantire l'allestimento, le attrezzature e le apparecchiature fornite per il periodo di 2 (due) anni dalla data del collaudo con esito favorevole. Il prezzo offerto è comprensivo della garanzia.

Il servizio comprende l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria alle condizioni e con le modalità previste dal presente articolo. La ditta, pertanto, garantisce il buon funzionamento di tutte le componenti delle forniture assumendo l'obbligo di sostituirle e/o ripararle, senza alcun addebito e risponde dei danni che possano derivare dai vizi delle cose vendute.

Tutti i componenti difettosi devono essere sostituiti con i corrispondenti componenti originali della casa produttrice, ovvero, qualora questi non fossero più in produzione con componenti equivalenti o superiori della stessa casa produttrice.

Nel caso in cui la riparazione e/o sostituzione richiedano tempi superiori ai due giorni lavorativi, l'impresa sostituirà l'apparecchiatura o l'arredo in riparazione per tutto il tempo necessario per riattivarla, con un'altra di pari caratteristiche e valore.

Resta inteso che l'Amministrazione procederà allo svincolo della cauzione definitiva dopo la scadenza del periodo di garanzia.

#### **ART. 14 CESSIONE E SUBAPPALTO**

Con le limitazioni e prescrizioni di cui all'art.118 del D.Lgs. 163/2006 ai concorrenti è data la possibilità di indicare nell'offerta le parti dell'appalto che intendano eventualmente subappaltare a terzi.

E' fatto divieto di cessione o subappalto ad avvenuta stipulazione del contratto. In tal caso alla cessione o subappalto di tutto o di parte del contratto di fornitura consegue di diritto la risoluzione del contratto la perdita del deposito cauzionale definitivo, nonché il risarcimento di ogni danno maggiore. La cessione si configura anche nel caso in cui la ditta appaltatrice venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

I suddetti provvedimenti sono adottati da questa Amministrazione con semplice atto amministrativo, senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziale.

Nei casi di subappalto autorizzati, rimane impregiudicata la responsabilità dell'impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

L'Amm.ne non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si applicano le ulteriori disposizioni previste dall'art. 18 della L. 19/03/1990 n° 55 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 15 CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA**

Il corrispettivo della fornitura per come determinato in sede di aggiudicazione, si intende comprensivo di tutte le spese, oneri fiscali, obblighi previsti nel presente capitolato e nell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara; nonché comprensivo di ogni altro onere a carico dell'impresa sulla base delle norme in vigore, ed in connessione con l'esecuzione del contratto, quali ad es. il confezionamento, l'imballaggio ed il trasporto fino al luogo indicato per la consegna, installazione, etc.. Detto corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile e non sarà soggetto a variazioni o revisione.

Il pagamento della fornitura avverrà, nel rispetto del D.P.R. 207/2010, mediante emissione di relativo certificato ogni qual volta le forniture raggiungano un importo non inferiore a € 60.000,00, al netto del ribasso e delle prescritte ritenute e previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

I materiali approvvigionati in attesa di essere messi in opera non verranno conteggiati.

Il saldo, ovvero il pagamento dell'ultima rata avverrà a seguito dell'emissione del certificato di verifica della conformità, di cui all'art. 312 del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010.

La rata di saldo sarà pagata entro dieci giorni dall'accettazione del certificato di conformità da parte dell'esecutore, o se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

Rimangono totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria le spese sostenute per la partecipazione alla gara, le spese sostenute dall'Amm.ne per l'espletamento della stessa, nonché le spese di scritturazione, copie, stampe, etc., gli oneri fiscali di bollo e di registro.

L'IVA gravante sull'importo della fornitura sarà regolata dal D.P.R. 26/10/1972, n° 633 e successive modificazioni.

#### **ART. 16 PER LA VALUTAZIONE DELLE FORNITURE**

Per tutte le forniture contemplate nel contratto, sono stabiliti i prezzi convenuti, che sono da ritenersi comprensivi di tutti gli oneri che si rendessero necessari ad assicurare che le forniture eseguite rispondano pienamente ai requisiti prescritti dal contratto.

Tuttavia se durante l'esecuzione delle forniture l'Amm.ne richiedesse varianti che portino aumenti o diminuzioni delle forniture da eseguire, il relativo importo sarà valutato in base ai prezzi unitari convenuti, e nel caso che non fossero previsti, mediante la stipulazione di nuovi prezzi.

La Ditta assuntrice da parte sua, durante l'esecuzione delle forniture, non può introdurre variazioni alle forniture senza avere ricevuto l'autorizzazione per iscritto da parte del responsabile dell'Amm.ne, con l'indicazione dell'avvenuta approvazione superiore.

La Ditta assuntrice dovrà produrre tutte le certificazioni e le prove previste dalla normativa vigente e riportata all'art. 7.

#### **ART. 17 COMPLETAMENTO PARZIALE E TOTALE DELLE FORNITURE**

Al completamento parziale o totale delle forniture la ditta dovrà informare per iscritto il responsabile dell'Amm.ne che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie contestazioni in contraddittorio con la ditta, redigendo apposito verbale di presa di consegna che dovrà essere firmato dall'incaricato della Ditta e dal responsabile dell'Amm.ne.

Nei verbali di presa di consegna debbono essere riportati esclusivamente i beni e le apparecchiature, poste in opera o messe in funzione, conformemente a quanto previsto in contratto, salvo eventuali piccole manchevolezze, difetti, guasti, inconvenienti, in genere e difformità di lieve entità, constatati all'atto della consegna e della posa in opera, che a giudizio del Responsabile dell'Amm.ne si ritiene possono essere posti dalla Ditta nelle condizioni prescritte in contratto. Detti rilievi debbono essere verbalizzati nel medesimo "verbale di presa in consegna".

I verbali di ricevimento debbono essere allegati, a tempo debito, alle fatture di pagamento unitamente alle distinte di spedizione, inerenti le forniture verbalizzate, che in copia dovranno essere prodotte dalla Ditta. La Ditta sarà sempre ritenuta responsabile dei difetti di costruzione e della cattiva qualità dei materiali impiegati.

#### **ART. 18 INVARIABILITA' DEI PREZZI**

I prezzi unitari elencati nell'offerta si intendono accettati dalla Ditta appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti sia da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore stesso non abbia tenute presenti, sia da qualsiasi variazione che possa intervenire nel costo della mano d'opera e dei materiali. La ditta dovrà confermare la validità dell'offerta per eventuali forniture aggiuntive fino a 1 anno successivo alla stipulazione del contratto.

#### **ART. 19 VARIANTI**

La Ditta appaltatrice non può per nessun motivo introdurre, di propria iniziativa e senza l'autorizzazione della stazione appaltante, variazioni nella quantità e qualità della fornitura per la quale si è impegnato nell'offerta, a meno che non siano introdotti miglioramenti rispetto ai requisiti minimi richiesti.

Ai sensi dell'art. 310 del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010 le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto. Si applicano le disposizioni contenute nell'art.311 del regolamento 207/2010.

La stazione appaltante si riserva, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della fornitura, la facoltà di richiedere una maggiore o una minore quantità dei prodotti da fornire rispetto a quella originariamente stabilita nel progetto esecutivo, contenuta nel limite del 20% dell'importo di contratto, senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

L'appaltatore si impegna a dare corso alla maggiore o minore fornitura alle medesime condizioni contrattuali e di capitolato.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente

la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

#### **ART. 20 SOSPENSIONI**

La sospensione della esecuzione della fornitura e della sua posa in opera può essere disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto qualora si riscontrino difformità nei materiali rispetto a quanto inizialmente previsto ed accettato.

In ogni caso la sospensione può essere disposta quando si impongano operazioni di verifica o sia necessario coordinare la messa in opera delle forniture con altre operazioni.

Nei predetti casi, non si fa luogo ad indennizzo o compenso alcuno nei riguardi della ditta appaltatrice.

#### **ART. 21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dagli artt. 113-75 del Codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e la garanzia di cui all'art. 129, comma 1, del Codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) e responsabilità civile verso terzi (RCT), secondo quanto disciplinato nel bando di gara.

#### **ART. 22 CONTROVERSIE CONTRATTUALI**

Le divergenze che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto, saranno trattate in prima istanza dal

Responsabile dell'Ente Appaltante e la Ditta, ovvero tra i firmatari del contratto, i quali tenderanno la conciliazione amichevole.

Per le divergenze non così conciliabili si farà ricorso a quanto previsto dagli art. 239 e seguenti del Codice dei Contratti di cui al Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono deferite alla competenza del T.A.R., Sede/sezione di Bari

#### **ART. 23 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato descrittivo prestazionale ed a completamento delle disposizioni in esso contenute si rinvia alle norme vigenti in materia di forniture e a quelle previste dal Codice Civile per quanto applicabili.

Ai sensi e per gli effetti di cui alle leggi che disciplinano il capitolato si approvano espressamente tutte le definizioni contenute negli articoli costituenti il presente Capitolato descrittivo prestazionale.



## C. CALCOLO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO

L'intervento in questione rientra tra quelli di cui al Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, che ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese dedicando, ad essa, l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo".

Per l'attuazione delle finalità anzidette, il PPA dell'Asse IV ha previsto i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quali aggregazioni di risorse adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di un'idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici.

I SAC, previsti nel Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 (DGR n. 1150/2009), e finanziati nell'ambito della Linea d'intervento 4.2, azione 4.2.2, sono caratterizzati da una idea guida innovativa di sviluppo ed attrattività territoriale e da un progetto di valorizzazione e gestione integrata delle risorse ambientali e culturali. Essi sono riferiti ad aree sovracomunali e vengono proposti da partenariati territoriali, che comprendono Enti Locali, anche in forma associata.

I SAC vengono definiti attraverso una procedura negoziale complessa fra Regione e partner proponenti (enti territoriali, Parchi regionali, Riserve naturali, Parchi nazionali, Università, Sovrintendenze, Camere di Commercio, associazioni culturali e senza scopo di lucro) che ha preso le mosse dall'emanazione di un avviso pubblico (approvato con DGR 2329/2010) a manifestare interesse per la valorizzazione e la gestione del sistema, aperto a tutti i soggetti interessati.

L'esecuzione dei programmi gestionali dei SAC è poi affidata al singolo soggetto gestore e monitorata ed accompagnata dalla Regione, con l'obiettivo di ottenere effetti importanti in termini di sostenibilità, attrattività e sviluppo territoriale.

La proposta di SAC, avente come capofila l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha superato le fasi di ammissibilità e selezione. Attualmente, il SAC Alta Murgia - TRACCE NELLA ROCCIA - sta procedendo alla presentazione della progettazione esecutiva inerenti le azioni e gli interventi in esso previsti.

La procedura negoziale si è difatti positivamente conclusa il 21.02.2014 e con Atto Dirigenziale n. 77 del 04.03.2014 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia è stata approvata la proposta definitiva del SAC "Alta Murgia" e il connesso programma gestionale con la concessione provvisoria del finanziamento pari ad 711.926,69 euro; la proposta definitiva del SAC Alta Murgia è quella desunta dalla Relazione di valutazione finale del SAC, di cui all'Allegato A del predetto Atto Dirigenziale.

### 1. STIMA PRELIMINARE DEI COSTI DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE ED ARREDI PRESSO I 15 LABORATORI

Sulla base di quanto previsto nell'Atto Dirigenziale n. 77/2014 della Regione Puglia, con cui si approva la proposta SAC, come emersa nella fase negoziale e come da Allegato di Valutazione al medesimo provvedimento, l'importo complessivo lordo ammonta ad € **280.000,00**, per l'allestimento mediante progettazione, fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi presso i 15 beni di pregio del SAC.

### 1.1 Quadro Economico

I costi di cui al q.e. del presente progetto preliminare dovranno essere meglio definiti in sede di offerta, con adeguato computo metrico estimativo per l'allestimento di ciascun bene.

A. Totale fornitura di arredi ed attrezzature anche multimediali per l'allestimento di N.15 laboratori, CPV 39150000 (A.1+A.2+A.3+A.4)	€229.500,00	(Euro duecentoundicimilquattrocento/00) Soggetti a ribasso, relativi ad attività secondaria oggetto dell'appalto soggette ad IVA
B. Costi sicurezza	€ 0,00	Non ravvisandosi rischi interferenziali pertanto i costi sono pari a € 0,00 (Euro zero/00).
<b>C=A+B</b>	<b>€ 229.500,00</b>	<b>Totale importo posto a base di gara</b>
<b>D</b>	<b>€ 50.500,00</b>	<b>IVA 22%</b>
E imprevidi (7% su A)	€ 15.225,00	
F incentivo, ex art. 92 D.Lgs. 163/06 ( 2% su C)	€ 4.590,00	
G spese generali	€ 7.000,00	
<b>C+D+E+F</b>	<b>€ 306.815,00</b>	<b>Totale dotazione finanziaria</b>

#### SCHEDA OPERAZIONE N.3 - AZIONI DI ANIMAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

		cad.	n.	Totale
A.1	n. 6 allestimenti di laboratori del sapere presso Beni Culturali di pregio nei 10 Comuni del SAC	€ 15.300,00	6	€ 91.800,00
A.2	n. 3 allestimenti di officine artistiche presso Beni Culturali di pregio nei 10 Comuni del SAC	€ 15.300,00	3	€ 45.900,00
A.3	n. 2 allestimenti di officine teatrali presso Beni Culturali di pregio nei 10 Comuni del SAC	€ 15.300,00	2	€ 30.600,00
A.4	n. 4 allestimenti di spazi-incontro letterari presso Beni Culturali di pregio nei 10 Comuni del SAC	€ 15.300,00	4	€ 61.200,00
A		Sommano in uno		€ 229.500,00

**Indicazioni relative alle forniture ed ai costi, da intendersi indicativi sia in termini quantitativi che qualitativi**, i cui importi relativi alle singole voci possono essere variati in sede di offerta in base alla soluzione tipologica e tecnologica proposta, con lo scopo di ricercare sul mercato soluzioni migliorative dell'idea progettuale, fermo restando le finalità del progetto e l'importo di spesa complessivamente stimato per ciascun bene (€ 15.300,00/cad):

laboratori del sapere					
NUM. ORD. TARIFFA	DESCRIZIONE FORNITURA	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	
	<b>ALLESTIMENTI ED ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>				
1	allestimento ed attrezzatura multimediale (es. visita virtuale interattiva realizzabile con tecnologia 3D/ologrammi/mostre virtuali) che comprende almeno n. 1 elaborazione/sviluppo contenuto multimediale video/audio/linguaggio LIS, generale ed introduttivo al SAC ed ai cinque tematismi, da proiettare della durata di circa 3 min., ed inclusi di: video proiettori, lettori video multimediali, schermi diffusori audio, amplificatori, cablaggi e quant'altro (ogni onere ed opera) per dare la soluzione proposta ed offerta finita e completamente funzionante	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
2	pc (tipo: ASUS - X750JN Monitor 17.3" Intel Core i7-4710HQ, Ram 8GB Hard Disk 1TB NVIDIA GeForce GT840M 2GB DVD±RW 2xUSB 3.0 Windows 8)	1	€ 600,00	€ 600,00	
3	Pannello espositivo modulare bifacciale con telaio in alluminio e lastra interna in forex spessore mm 5, dimensioni cm 70x100, completo di sistema di rotazione ed ancoraggio al muro e ad altro pannello fino max a tre, comprensivi di elaborazione grafica.	2	€ 220,00	€ 440,00	
4	realizzazione di pannelli tridimensionali comprendenti elementi 1. naturalistici e carsici (flora, fauna, geologici e geomorfologici); 2. archeologici e paleontologici. Contenuti, materiali e finiture da concordare. Dimensioni 100x70 cm.	2	€ 350,00	€ 700,00	
5	vetrofanie, stampe pubblicitarie, banner e prodotti tipografici di allestimento degli ambienti come da disegno della D.L., fino a 5 mq	1	€ 150,00	€ 150,00	
	<b>ARREDI-MATERIALI DIDATTICI</b>				
6	espositore bookshop, con lastra in plexiglass trasparente, basamento in mdf verniciato, morsetteria e tirante in acciaio premontato, cilindri portadepliant in acciaio finitur cromo, elastici porta-depliant in gomma siliniconi alta resistenza.	1	€ 400,00	€ 400,00	
7	tavolo tipo Spoon Kartell, 140x 74	3	€ 900,00	€ 2.700,00	
8	seduta tipo PRINCE AHA -Kartell	12	€ 65,00	€ 780,00	
9	libreria tipo MEYER L.155.8 x P34 x H160 cm	2	€ 550,00	€ 1.100,00	
10	Materiali per Attività didattiche (elementi lapidei, microscopio, Kit per osservazioni, n. 5 giochi tematici per ragazzi)	1	€ 550,00	€ 550,00	
11	fornitura di vetrina a teca apribile dim.90X45 H.100 compresi eventuali ripiani in appoggio su base espositiva in laminato H. 50. Colori o finiture da concordare	2	€ 440,00	€ 880,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 15.300,00</b>	

laboratori artistici					
NUM. ORD. TARIFFA	DESCRIZIONE FORNITURA	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	
	<b>ALLESTIMENTI ED ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>				
1	allestimento ed attrezzatura multimediale (es. visita virtuale interattiva realizzabile con tecnologia 3D/ologrammi/mostre virtuali, ) che comprende almeno n. 1 elaborazione/sviluppo contenuto multimediale video/audio/linguaggio LIS, generale ed introduttivo al SAC ed ai cinque tematismi, ed inclusi di: video proiettori, lettori video multimediali, schermi diffusori audio, amplificatori, cablaggi e quant'altro (ogni onere ed opera) per dare la soluzione proposta ed offerta finita e completamente funzionante	1	€ 7.000,00	€ 7.000,00	
2	pc (tipo: ASUS - X750JN Monitor 17.3" Intel Core i7-4710HQ Ram 8GB Hard Disk 1TB NVIDIA GeForce GT840M 2GB DVD±RW 2xUSB 3.0 Windows 8)	1	€ 600,00	€ 600,00	
3	Pannello espositivo modulare bifacciale con telaio in alluminio e lastra interna in forex spessore mm 5, dimensioni cm 70xh100, completo di sistema di rotazione ed ancoraggio al muro e ad altro pannello fino max a tre, comprensivi di elaborazione grafica.	2	€ 220,00	€ 440,00	
4	realizzazione di pannelli tridimensionali comprendenti elementi artistici e architettonici. Contenuti, materiali e finiture da concordare. Dimensioni 100x70 cm.	2	€ 350,00	€ 700,00	
5	vetrofanie, stampe pubblicitarie, banner e prodotti tipografici di allestimento degli ambienti come da disegno della D.L., fino a 5 mq	1	€ 150,00	€ 150,00	
	<b>ARREDI-MATERIALI DIDATTICI</b>				
6	espositore bookshop, con lastra in plexiglass trasparente, basamento in mdf verniciato, morsetteria e tirante in acciaio premontato, cilindri portadepliant in acciaio finitur cromo, elastici porta-depliant in gomma siliniconi alta resistenza.	1	€ 400,00	€ 400,00	
7	tavolo tipo Spoon Kartell, 140x 74	3	€ 900,00	€ 2.700,00	
8	seduta tipo PRINCE AHA -Kartell	12	€ 65,00	€ 780,00	
9	libreria tipo MEYER L.155.8 x P34 x H160 cm	2	€ 550,00	€ 1.100,00	
	cavalletti per pittori	6	€ 40,00	€ 240,00	
10	Materiali per Attività artistiche e didattiche (torchii, pennelli, giochi tematici)	1	€ 310,00	€ 310,00	
11	fornitura di vetrina a teca apribile dim.90X45 H.100 compresi eventuali ripiani in appoggio su base espositiva in laminato H. 50. Colori o finiture da concordare	2	€ 440,00	€ 880,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 15.300,00</b>	

OFFICINE TEATRALI E ARTISTICHE					
NUM. ORD. TARIFFA	DESCRIZIONE FORNITURA	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	
	<b>ALLESTIMENTI ED ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>				
1	videomapping (comprensivo di: video proiettori, diffusori audio, amplificatori, cablaggi, e quant'altro atto a rendere il sistema perfettamente funzionante ed almeno n. 1 elaborazione/sviluppo contenutmultimediale video/audio/linguaggio LIS, che simuli una palco teatrale da proiettare della durata di circa 5 min.)	1	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
2	pc (tipo: ASUS - X750JN Monitor 17.3" Intel Core i7-4710HQ Ram 8GB Hard Disk 1TB NVIDIA GeForce GT840M 2GB DVD±RW 2xUSB 3.0 Windows 8)	1	€ 600,00	€ 600,00	
3	Pannello espositivo modulare bifacciale con telaio in alluminio e lastra interna in forex spessore mm 5, dimensioni cm 70xh100, completo di sistema di rotazione ed ancoraggio al muro e ad altro pannello fino max a tre, comprensivi di elaborazione grafica.	2	€ 220,00	€ 440,00	
4	realizzazione di pannelli tridimensionali comprendenti elementi scenografici e teatrali legati alla storia del teatro. Contenuti, materiali e finiture da concordare. Dimensioni 100x70 cm.	3	€ 350,00	€ 1.050,00	
5	vetrofanie, stampe pubblicitarie, banner e prodotti tipografici di allestimento degli ambienti come da disegno della D.L., fino a 5 mq	1	€ 150,00	€ 150,00	
	<b>ARREDI-MATERIALI DIDATTICI</b>				
6	espositore bookshop, con lastra in plexiglass trasparente, basamento in mdf verniciato, morsetteria e tirante in acciaio premontato, cilindri portadepliant in acciaio finitur cromo, elastici porta-depliant in gomma siliniconi alta resistenza.	1	€ 400,00	€ 400,00	
7	tavolo tipo Spoon Kartell, 160x 80	3	€ 900,00	€ 2.700,00	
8	seduta tipo PRINCE AHA -Kartell	12	€ 65,00	€ 780,00	
9	libreria tipo MEYER L.155.8 x P34 x H160 cm	2	€ 550,00	€ 1.100,00	
10	Materiali per Attività espressive, creative, artistiche sensoriali (es:scenografie, costumi/sagome, pupazzi, burattini o "sculture narranti" per brevi narrazioni, animazioni, installazioni di percorsi tematici)	1	€ 1.100,00	€ 1.580,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 15.300,00</b>	

spazio- incontro letterario					
NUM. ORD. TARIFFA	DESCRIZIONE FORNITURA	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	
	<b>ALLESTIMENTI ED ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>				
1	videomapping (comprensivo di: video proiettori, diffusori audio, amplificatori, cablaggi, e quant'altro atto a rendere il sistema perfettamente funzionante ed almeno n. 1 elaborazione/sviluppo contenutmultimediale video/audio/linguaggio LIS, che simuli l'ingresso virtuale in un libro di lettura da proiettare della durata di circa 5 min.)	1	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
2	pc (tipo: ASUS - X750JN Monitor 17.3" Intel Core i7-4710HQ Ram 8GB Hard Disk 1TB NVIDIA GeForce GT840M 2GB DVD±RW 2xUSB 3.0 Windows 8)	1	€ 600,00	€ 600,00	
3	Pannello espositivo modulare bifacciale con telaio in alluminio e lastra interna in forex spessore mm 5, dimensioni cm 70xh100, completo di sistema di rotazione ed ancoraggio al muro e ad altro pannello fino max a tre, comprensivi di elaborazione grafica.	2	€ 220,00	€ 440,00	
4	realizzazione di pannelli tridimensionali comprendenti elementi naturalistici (flora), fauna, geologici, archeologici e architettonici dell'area protetta. Contenuti, materiali e finiture da concordare. Dimensioni 100x70 cm.	2	€ 350,00	€ 700,00	
5	vetrofanie, stampe pubblicitarie, banner e prodotti tipografici di allestimento degli ambienti come da disegno della D.L., fino a 5 mq	1	€ 150,00	€ 150,00	
	<b>ARREDI-MATERIALI DIDATTICI</b>				
6	espositore bookshop, con lastra in plexiglass trasparente, basamento in mdf verniciato, morsetteria e tirante in acciaio premontato, cilindri portadepliants in acciaio finitur cromo, elastici porta-depliants in gomma siliniconi alta resistenza.	1	€ 400,00	€ 400,00	
7	tavolo tipo Spoon Kartell,160x 80	3	€ 900,00	€ 2.700,00	
8	seduta tipo PRINCE AHA -Kartell	12	€ 65,00	€ 780,00	
9	libreria tipo MEYER L.155.8 x P34 x H160 cm	3	€ 550,00	€ 1.650,00	
10	libreria tipo Lovely Rita-Kartell	2	€ 179,00	€ 358,00	
11	materiali didattici (lavagne portablocco, testi e saggi letterari...)	1	€ 1.010,00	€ 1.022,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 15.300,00</b>	

## D. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si riporta il Cronoprogramma atteso per la piena realizzazione del progetto.

	ATTIVITA'	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese
2	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO		Entro 7 gg.			
4	ESECUZIONE			90 gg. max		
5	CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE					Entro 30 gg. consegna

## E. PRIME INDICAZIONI SICUREZZA

### Riferimenti normativi

DLgs 81/2008 e s.m.i.

In merito alla presenza dei rischi da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123), vista la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, di Lavori, Servizi e Forniture n. n. 3/2008 del 05/03/2008, si dichiara che non essendoci potenziali interferenze, non vi sono costi per la prevenzione dei relativi rischi.

Resta inteso che permangono immutati tutti gli obblighi a carico del Soggetto Aggiudicatario in merito alla sicurezza aziendale e sui luoghi di lavoro.

I costi sostenuti dal Soggetto Aggiudicatario per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da evidenziare in sede di offerta, sono a carico dello stesso Soggetto e devono quindi essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

A riguardo, i Soggetti Partecipanti all'appalto, ai sensi degli artt. 86, comma 3 bis ed 87, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in sede di Offerta Economica, dovranno specificatamente dichiarare che l'offerta è comprensiva degli oneri di sicurezza, dichiarandone, altresì, l'ammontare degli stessi.

Con l'esecuzione dei sopralluoghi, i Soggetti Partecipanti, si intendono pertanto pienamente informati rispetto a tutti gli elementi ed aspetti di carattere logistico e localizzativo che di fatto possono incidere, sia sulla determinazione della propria offerta che sulla definizione degli obblighi in merito alla sicurezza sul lavoro.



This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.